

- 1 Progetto Assistenza e solidarietà
di Vittorio Mussolin
- 2 Gestione separata del pagamento delle pensioni - 1
- 3 Gestione separata del pagamento delle pensioni - 2
Polizza sociale vita
Versamento dei contributi
- 4 Perequazione automatica delle pensioni
a cura di Mario Guarino
Comunicato
Perequazione contrattuale delle Pensioni Vertenza Baratelli
- 5 L'Assemblea nei dettagli
- 8 Vita delle Sezioni
- 10 Ricordo di colleghi scomparsi
- 11 Bilancio al 31 dicembre 2012
- 12 Previsione finanziaria per il 2013
Trattamento fiscale dello zainetto
- 13 Consiglio Direttivo del 23/11/ 2012
Sintesi del verbale di seduta
Note liete
a cura di Francesco Blanda
Consiglio Generale della F.A.P.
- 14 Fondo di Solidarietà – Convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci
- 16 Perequazione automatica delle pensioni
Ulteriore blocco per il 2014
- 17 Sisma 90
Aspettative e prospettive per i rimborsi
di Giovanni Perticone
- 18 Riliquidazione del T.F.R.
- 19 Venezia... ma non solo immagini
di Tommaso Militello
- 20 Rapporto di Rashida Manjoo sulla violenza contro le donne in Italia
di Giuseppe Provenza
- 23 Ancora sulla crisi economica mondiale
di Rosario Maisano
- 24 Assistenza fiscale – mod. 730
- 25 L'angolo della poesia
- 26 Cosa vedere
a cura di Giuseppe Provenza
- 28 Convenzioni alberghiere
a cura di Salvatore Cucinella
- 30 Ci hanno lasciato....
- 32 Sono entrati a far parte dell'Associazione....



In copertina:
**Bologna,
panoramica.**

notiziario

dell'Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia
Aderente alla Federazione delle Associazioni dei Pensionati del Credito

Direttore Responsabile
VITTORIO EMANUELE MUSSOLIN

Direzione e redazione
VIA CERDA, 24 - 90139 PALERMO - TEL. 091/329005 - FAX 091/584502 - CELL. 392/9404733
E-MAIL: assopen@libero.it - www.assopensbds.it/home

Fondo di Solidarietà
TEL. 091/320039 - E-MAIL: fondoexdipendentibds@libero.it

Autorizzazione Tribunale di Palermo 18/85 del 26/7/1985

Realizzazione e stampa
Sprint
VIA ALESSANDRO TELESINO, 18/A - 90135 PALERMO - TEL. 091/405163 - 091/405411
amministrazione@tipografiasprint.it - grafica@tipografiasprint.it

Progetto assistenza e solidarietà

di Vittorio Mussolin

Che la fase operativa del progetto Assistenza potesse far percepire all'interno dell'Associazione, e soprattutto a quei colleghi cui incombono responsabilità valutative e decisionali in ordine alla specifica materia, aspetti aventi rilevanza emotiva per la delicatezza delle situazioni che vengono alla luce nell'affrontare gli svariati casi personali che vengono prospettati, era largamente prevedibile da parte di chi vive la realtà con spirito di condivisione ed ha contezza dei problemi che gravano sui soggetti più esposti alle intemperie della crisi.

Ma lo era altrettanto, ed è motivo di sincero compiacimento, la possibilità che la semplice enunciazione del proposito che andava maturando potesse implicare il coinvolgimento spontaneo ed assolutamente encomiabile di alcuni nostri Associati, che una volta venuti a conoscenza del progetto hanno ritenuto di appoggiare l'iniziativa con proprie personali donazioni a beneficio del fondo all'uopo costituito. In un caso particolare, che oltretutto è stato il primo in ordine di tempo, il munifico donatore ha spiegato il suo gesto collegandosi alla positiva assistenza ricevuta in ambito associativo in occasione della richiesta fiscale per un supplemento d'imposta sullo "zainetto", in virtù della quale aveva potuto realizzare una tangibile economia, ma soprattutto verificare l'efficienza del sodalizio in chiave di tutela nei confronti dei propri iscritti.

Che è poi la chiave, appunto, su cui ruota il concetto stesso di solidarietà, inteso come vincolo di coesione sociale, di reciprocità, di compattezza, termine quest'ultimo che meglio

chiarisce, etimologicamente, il richiamo a qualcosa di "solido", di unitario; quel quid, in sostanza, che ha ispirato la recente modifica introdotta nello Statuto dell'Associazione in sede di Assemblea Straordinaria del 19 maggio 2012, che ci consente di intervenire economicamente in favore dei soggetti più disagiati, potendo contare anche sul generoso contributo dei colleghi all'uopo disponibili, ai quali va il nostro più sentito ringraziamento.

Il tutto nello spirito delle riflessioni poste in rassegna dall'ex Presidente Fisco nella sua lettera aperta pubblicata nel Notiziario del trimestre gennaio – marzo 2012, con la quale veniva lanciato un appello ai nostri Soci in nome dei principi di solidarietà sopra accennati. La risposta c'è stata e possiamo considerarla senz'altro significativa. Tanto da indurci a reiterare l'invito a sostenerci in questa avventura, perchè le necessità di intervento sono tante ed i mezzi a disposizione non certamente sufficienti. A tal fine desideriamo ricordare ai nostri amici interessati l'intestazione ed il codice IBAN del conto corrente sul quale potranno far confluire le proprie donazioni.

**ASSOCIAZIONE
EX DIPENDENTI
BANCO DI SICILIA
FONDO DI ASSISTENZA
IT 30 T 02008 04624 000102104896**

A tutti ancora un grazie di cuore da parte nostra, ma soprattutto di chi dalla vostra generosità potrà trarre concreto beneficio.

Gestione separata del pagamento delle pensioni - 1

Per effetto di quanto anticipato a pag. 1 del Notiziario n. 3 del trimestre Luglio – Settembre 2012, la gestione separata per l'erogazione delle pensioni ha già avuto inizio con la mensilità relativa a gennaio 2013, a partire dalla quale, così come manifestato dall'INPS con lettera del 27 dicembre 2012 inviata a tutti gli interessati, questi ultimi hanno potuto constatare che il pagamento dei relativi trattamenti viene effettuato il primo giorno bancario di ogni mese; rimane fermo, per contro, al 27 successivo il versamento, ad opera di Unicredit, delle pensioni integrative in favore dei soggetti che ne sono titolari.

Non sono mancati, in questa prima fase di avvio della nuova procedura, dubbi ed incertezze su qualche anomalia riscontrata e segnalata dai nostri Associati, relativamente alle quote di pensione liquidate dall'INPS. E' stato rilevato in parti-



colare che nella mensilità di gennaio non è stato tenuto conto delle detrazioni d'imposta a favore degli aventi diritto, ed al riguardo, esperiti gli accertamenti del caso, informiamo i nostri Soci interessati al problema che il medesimo, se già non risolto addirittura prima che questo numero del Notiziario venga messo in distribuzione, sarà comunque superato al

Tabella aliquote d'imposta per scaglioni mensili

REDDITO MENSILE	ALIQUOTA	IMPOSTA
Fino a 1.250	23%	Il 23% sull'intero importo
oltre 1.250 e fino a 2.333,33	27%	287,5 + il 27% sulla parte eccedente 1.250
oltre 2.333,33 e fino a 4.583,33	38%	580 + il 38% sulla parte eccedente 2.333,33
oltre 4.583,33 e fino a 6.250	41%	1.435 + il 41% sulla parte eccedente 4.583,33
oltre 6.250	43%	2.118,3 + il 43% sulla parte eccedente 6.250

più presto non appena l'INPS avrà posto a regime taluni aggiustamenti contabili della propria programmazione.

Altro motivo di rilievo, riguardante soltanto i soggetti che oltre alla pensione INPS percepiscono anche la quota integrativa a carico di Unicredit, è costituito dal fatto che in fase di prima applicazione della gestione separata gli interessati potranno riscontrare un leggero aumento dell'ammontare complessivo delle due quote mensili separatamente ricevute; la qualcosa dipende dal fatto che una volta sottratte al vincolo del cumulo fiscale le due componenti pensionistiche risultano assoggettate a distinte liquidazioni

IRPEF, che determinano una lieve riduzione dell'imposta trattenuta, con conseguente aumento della somma complessivamente percepita.

Per la precisione va chiarito che relativamente alla quota a carico di Unicredit (pensione integrativa) le trattenute IRPEF risultano già calcolate in maniera bilanciata, come se le somme rispettivamente corri-

sposte dai due enti erogatori fossero già in regime di cumulo; l'INPS per parte sua si adeguerà al più presto a realizzare analogo bilanciamento, e comunque, ove ciò non dovesse avvenire nel corrente esercizio il relativo conguaglio sarà operato automaticamente in sede di dichiarazione dei redditi nel maggio del 2014. Soltanto allo scopo di fare un esempio quantitativo che riflette il problema in argomento, prendiamo il caso di un collega che abbia fin qui percepito una pensione mensile lorda di € 2.500,00 complessivi, costituita però da una quota INPS di € 2.000,00 e dalla pensione integrativa di € 500,00; in tale ipotesi la liquidazione distinta delle due componenti, operata come sopra specificato, determina un'imposta pari ad € 596,00 circa, con un apparente risparmio intorno ad € 23,00 mensili rispetto a quella pari a circa € 619 fin qui liquidata sul cumulo dei due importi. Al riguardo ricordiamo che la predetta pensione integrativa è imponibile soltanto nella misura dell'87,50%, al netto cioè della quota esente del 12,50%.

Per comodità dei nostri Associati che vorranno verificare direttamente i conteggi al riguardo, riproduciamo in alto una tabella delle vigenti aliquote dell'imposta sugli scaglioni mensili di reddito.

Gestione separata del pagamento delle pensioni - 2

Dall'Ufficio Pensioni di Unicredit ci è stata segnalata la presenza di talune anomalie nei conteggi elaborati dall'INPS per la determinazione delle rate di pensione relative alla mensilità di marzo, in pagamento il giorno 1 marzo 2013. Ci è stato al contempo assicurato che le differenze risultanti a causa di quanto sopra saranno ripianate possibilmente con la successiva rata del mese di aprile, e comunque entro il più breve tempo possibile.

Nel frattempo analoghe segnalazioni ci sono pervenute, anche per

il tramite di alcuni Segretari di Sezione, da nostri Associati che hanno potuto visualizzare attraverso il sito INPS il dettaglio dei trattamenti di loro pertinenza, e che hanno riscontrato differenze anche nell'ordine di alcune centinaia di Euro rispetto alle precedenti mensilità.

Desideriamo intanto precisare che le discrepanze accertate, obiettivamente rilevabili, non riguardano soltanto i pensionati Unicredit ma coinvolgono tutti i colleghi delle banche interessate all'avvio della gestione separata delle pensioni,

come stanno ad attestare i numerosi messaggi che si incrociano in ambito F.A.P. fra i vari sodalizi che fanno capo alla Federazione, e che mirano alla ricerca di una soluzione comune.

Parrebbe comunque, da previsioni che filtrano in relazione all'argomento, che nel prossimo mese di maggio, se non addirittura entro aprile, l'INPS potrebbe essere in grado di venire a capo della complessa situazione contabile che ha dovuto fronteggiare, e quindi di ripristinare il regolare pagamento delle pensioni.

POLIZZA SOCIALE VITA Versamento dei contributi

Dal contenuto di una lettera inviataci dall'INPS di Roma (Gestione ex INPDAP) in data 5 dicembre 2012 apprendiamo che a far tempo dal corrente anno 2013, ed in dipendenza quindi dall'attuazione della gestione separata dei trattamenti pensionistici, una nuova procedura per il pagamento del contributo relativo alla prosecuzione volontaria dell'Assicurazione Sociale Vita, pari allo 0,12% dell'ammontare complessivo delle pensioni dirette, prevede che il suddetto pagamento venga effettuato mediante trattenuta operata direttamente dall'INPS a fronte della quota di pensione a suo carico, e precisamente in coincidenza con la mensilità di settembre di ciascun anno.

Con l'avvio di tale procedura i nostri Associati che hanno a suo tempo aderito alla predetta **Polizza Sociale Vita**, sono affrancati dall'onere del relativo versamento annuo mediante modello F. 24, che in base a precedenti accordi veniva effettuato entro il mese di aprile di ciascun esercizio.

Per disporre di maggiori chiarimenti sull'argomento abbiamo preso contatti con il competente ufficio dell'Istituto, che ci ha ampiamente rassicurati sul fatto che la trattenuta sarà debitamente calcolata sull'ammontare complessivo della pensione di ciascun interessato, comprensiva quindi anche della quota integrativa (ovviamente per chi la percepisce) a carico del Fondo Unicredit.

Per parte nostra, venuta meno l'opportunità di ricordare, anno per anno, l'adempimento in questione allo scopo di evitare che un'eventuale dimenticanza potesse compromettere i diritti discendenti dalla polizza, ci asterremo d'ora in avanti da ogni ulteriore sollecitazione in proposito, fermo restando che continueremo a seguire con vigile cura il regolare evolversi della nuova procedura nei termini prospettati dall'INPS.

Al contempo preghiamo i colleghi interessati di verificare alle singole scadenze annuali che la trattenuta sia stata regolarmente operata, segnalando eventuali anomalie alla Segreteria dell'Associazione, che provvederà ad accertarne i motivi. (vem)

Perequazione automatica delle pensioni e nuovi limiti di cumulo delle pensioni ai superstiti

a cura di
Mario Guarino

PEREQUAZIONE CONTRATTUALE DELLE PENSIONI Vertenza Baratelli

Abbiamo appreso che l'udienza per la discussione della vertenza Baratelli, a seguito del ricorso depositato in Cassazione il 14 marzo 2011, è stata fissata per il prossimo 3 Aprile 2013. Appena in grado faremo seguito per dare notizie circa l'esito del giudizio.

Con decreto del 16 novembre 2012, a firma Grilli-Fornero, l'incremento del costo della vita è stato determinato per il 2013 nella misura del 3%. Ma non tutti i pensionati ne fruiranno. Infatti anche per il 2013 le pensioni di importo superiore a tre volte il reddito minimo INPS (€ 496,43 x 3 = € 1486,29) non verranno perequate.

Il blocco della perequazione, per le pensioni superiori a detto ammontare, fu stabilito per gli anni 2012 e 2013 dalla cosiddetta manovra "Monti" (art 24 comma 25 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214) che ha "sospeso" per il predetto biennio il meccanismo previsto dall'art. 34 della legge 448/1998.

Pertanto, in base alla circolare INPS del 28 dicembre 2012 n. 149, attuativa del decreto Grilli-Fornero, le pensioni inferiori a € 1443,00 verranno interamente perequate in base al tasso di incremento del costo della vita per il 2013, pari al 3%. Le pensioni comprese tra € 1443,00 e € 1486,29 verranno incrementate della differenza tra l'importo della pensione e € 1486,29. Quelle superiori a € 1486,29 non verranno perequate.

Nella predetta circolare INPS sono anche riportate (tabella F) le nuove fasce di reddito per il 2013 (lievemente incrementate rispetto all'anno precedente), ai fini della determinazione della riduzione della pensione ai superstiti, in caso di cumulo con altro reddito del beneficiario.

Cumulo delle pensioni ai superstiti con i redditi* del beneficiario (art. 1 comma 41 L. 8 agosto 1995 n. 335 - tabella F)

Dal 1° gennaio 2013	Fino a € 19.321,77	Nessuna riduzione
	Da € 19.321,77 a 25.762,36	Riduzione del 25%
	Da € 25.762,36 a € 32.202,95	Riduzione del 40%
	Oltre € 32.202,95	Riduzione del 50%

* Si considerano solo i redditi soggetti a IRPEF, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, con esclusione dei trattamenti di fine rapporto e relative anticipazioni, del reddito della casa di abitazione e delle competenze arretrate soggette a tassazione separata. Naturalmente non deve essere considerata nemmeno la pensione ai superstiti oggetto di riduzione.

Comunicato

Nel corso della seduta in data 7 febbraio 2013 del Consiglio di Presidenza, il Presidente dell'Associazione ha conferito talune deleghe operative ai seguenti componenti del Consiglio medesimo:

Blanda Francesco	(tel. 334 1739132)	Rapporti con le Banche
Cucinella Salvatore	(tel. 340 4697864)	Attività riguardanti la problematica esodati
Fedele Matteo	(tel. 338 7414892)	Rapporti con le Compagnie Assicuratrici
Fisco Sergio	(tel. 349 8636881)	Rapporti con la F.A.P.
Guarino Mario	(tel. 335 1679329 *)	Pratiche legali
Piccione Italo	(tel. 339 6291045)	Rapporti con gli Enti presso la Capitale
Provenza Giuseppe	(tel. 338 2469216)	Materie tributarie

* da lunedì a venerdì - ore 10,00/13,00 e 15,00/17,00

L'assemblea nei dettagli

Poichè in concomitanza con i lavori relativi all'Assemblea è stata convocata per le ore 16,30 del 17 maggio 2013 una seduta del Consiglio Direttivo dell'Associazione, i Consiglieri che prevedono di arrivare a Palermo nella mattinata dello stesso venerdì, per via aerea, sono pregati di far conoscere per tempo, l'orario del proprio arrivo all'aeroporto di Punta Raisi, per l'eventualità che sia possibile preordinare un mezzo di trasporto collettivo messo a disposizione dall'Associazione. Di tale mezzo potranno ovviamente fruire

tempo utile notizia circa l'orario del loro arrivo al predetto aeroporto, per modo che sia possibile coordinare le diverse situazioni dei medesimi ed individuare una soluzione comune idonea a consentire il contenimento delle spese di trasporto a carico dell'Associazione.

I Soci non residenti a Palermo che vorranno presenziare all'Assemblea e che, per incompatibilità di orari dovranno essere presenti sin dal venerdì 17, troveranno ospitalità in regime di pensione completa sostenendo una spesa pari ad



Momenti di relax
al Florio Park Hotel
di Cinisi

anche i Delegati delle Sezioni continentali che per incompatibilità degli orari relativi ai voli aerei saranno a Palermo sin dalla mattinata del venerdì 17. Gli altri Delegati provenienti dal Nord, che prevedono di arrivare nel pomeriggio della stessa giornata, sono pregati anch'essi di dare in

€ 95,00 a persona considerato che il costo del pranzo sociale di sabato 18 resta a carico dell'Associazione. Per coloro, invece, che dovessero pervenire nel pomeriggio del venerdì 17 il costo sarà pari ad € 55,00.

Una volta raggiunta, nella mattina-

(segue a pag. 6)

(segue da pag. 5)

ta del 18, la sede dell'Assemblea i Soci Delegati saranno accolti presso una postazione presenziata dai componenti la Commissione Verifica Poteri, che provvederanno al riconoscimento degli intervenuti ed all'esame delle deleghe di cui ciascuno di essi è portatore.

E' previsto, inoltre, che gli accompagnatori degli Associati impegnati nei lavori dell'Assemblea possano partecipare ad una visita guidata presso il Castello che

pranzo sarà offerto gratuitamente dall'Associazione a tutti i Soci e rispettivi coniugi.

Tutti coloro, infine, che desiderano presenziare all'Assemblea ed al pranzo sociale sono pregati di utilizzare il modulo stampato qui di seguito, per indicare i termini della loro partecipazione, da far pervenire all'Associazione entro e non oltre il 30 aprile 2013. I residenti a Palermo potranno consegnare il predetto modulo



Una veduta panoramica di Castellammare del Golfo

sorge nella zona portuale di Castellammare, a pochi chilometri da Cinisi, a ridosso del centro abitato cittadino, con partenza alle ore 10 dal Florio Park Hotel in pulman messo a disposizione dall'Associazione.

A conclusione dei lavori assembleari, infine, tutti gli Associati ed i rispettivi accompagnatori potranno partecipare al pranzo sociale che avrà luogo alle 13,30 nel ristorante del Florio Park Hotel; il

direttamente alla Segreteria dell'Associazione; i non residenti potranno spedirlo o inoltrarlo tramite la propria Segreteria di Sezione. Ravvisiamo l'opportunità di sottolineare l'importanza del rigoroso rispetto di tale termine, che è condizione imprescindibile affinché l'Associazione, d'intesa con la Direzione dell'Hotel, possa organizzare al meglio l'accoglienza degli ospiti e rendere più confortevole il loro soggiorno.

Avviso di convocazione

Si rende noto che l'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati è convocata presso il Florio Park Hotel sito in località Magaggiari di Cinisi Mare, per il giorno 17 maggio 2013 alle ore 20,30 in prima convocazione, ed alle ore 9,30 del successivo 18 maggio 2013 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Elezione del Presidente dell'Assemblea
- 2) Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria in data 19 maggio 2012
- 3) Approvazione del verbale dell'Assemblea Straordinaria in data 19 maggio 2012
- 4) Relazione del Presidente e del Consiglio Direttivo sull'attività svolta durante l'esercizio 2012
- 5) Relazione del Tesoriere sui documenti finanziari
- 6) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- 7) Approvazione del consuntivo al 31 dicembre 2012 e della previsione finanziaria per l'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2013*
- 8) Adempimenti istituzionali e provvedimenti d'urgenza.

Il Presidente
Dr. Paolo Piscopo

* Il consuntivo e la previsione finanziaria di cui al punto 7 sono riportati rispettivamente a pag. 11 e a pag. 12

Comunicazione

Spett.le
ASSOCIAZIONE EX DIPENDENTI
BANCO DI SICILIA

Via Cerda, 24 - 90139 Palermo

Il/la sottoscritto/a..... residente in

CAP. in via/piazza n.

Telefono accompagnat dal/la consorte Signor/ra.....

inteverrà al pranzo che avrà luogo presso il Florio Park Hotel di Cinisi il giorno 18 maggio 2013

(Per i non residenti a Palermo)

Si prega inoltre di prenotare una camera, presso il predetto albergo, dal al

Tariffe soggiorno in pensione completa: € 95,00 al giorno per persona
€ 170,00 per due persone
€ 25,00 pasto extra servito al buffet

.....
(firma leggibile)

Vita delle Sezioni

Sezione di Firenze

Nel corso della riunione del Comitato Direttivo della Sezione di Firenze, tenutasi in data 15 novembre 2012, sono state prese in esame le dimissioni rassegnate dai Signori Rita Baiamonte per motivi familiari e Michele Vaglica per trasferimento di residenza in altra sede, entrambi componenti del Comitato ed il secondo Segretario della Sezione.

Alle relative comunicazioni è seguito un dibattito che ha evidenziato il rammarico degli intervenuti per le dimissioni di cui sopra, al termine del quale sono state adottate, all'unanimità, le deliberazioni di cui al verbale di seduta che riproduciamo qui di seguito per estratto:

- 1 – si accettano le dimissioni della Sig.ra Baiamonte da Consigliere del C.D. e si nomina, al suo posto, il collega Armando Bartoli;
- 2 – si accettano le dimissioni del Sig. Vaglica, da Consigliere e Segretario, nominando al suo posto come Consigliere il collega Domenico Abbate;

- 3 – all'unanimità il C.D. conferma nella carica di Vice Segretario il collega Roberto Cascino, ed elegge come nuovo Segretario della Sezione di Firenze il collega Abbate Domenico, che accetta con entusiasmo, carica che decorrerà dal 1° gennaio 2013.

Pertanto alla luce di quanto sopra deliberato, il nuovo Comitato Direttivo della Sezione, con decorrenza 1 gennaio 2013, sarà composto come segue:

- *Segretario della Sezione*
Dr. ABBATE DOMENICO
- *Vice Segretario*
Sig. CASCINO ROBERTO
- *Consigliere*
Sig.ra CARTONE MARIA STELLA
- *Consigliere*
Sig. DE QUATTRO CIRO
- *Consigliere*
Sig. BARTOLI ARMANDO

Nella circostanza il Segretario dimissionario ha inviato agli Associati della Sezione la lettera che appresso trascriviamo:

*Care Amiche ed Amici,
è con vero dispiacere che comunico il mio trasferimento da Firenze in provincia di Bergamo, per motivi familiari.*

Termina così la mia permanenza a Firenze, dopo 23 anni, durante i quali ho avuto il piacere di conoscerVi, ed avuto l'onore e l'onere di avere guidato questa nostra Sezione.

In questi anni ho fatto quello che ho potuto, e dove non sono stato capace di risolvere dei problemi, almeno ho profuso tutto l'impegno possibile ed avuto, dagli amici più vicini, la migliore collaborazione.

Anche lontano da Firenze, Vi ricorderò sempre con particolare affetto, con l'augurio profondo che possiate stare sempre bene, unitamente alle Vostre famiglie.

Il 15 novembre scorso si è riunito il Comitato Direttivo della Sezione, il quale, tra le altre argomentazioni trattate, ha reintegrato lo stesso Comitato ed eletto il nuovo Segretario della Sezione, che è persona stimata, preparata e di grande disponibilità, per cui sono certo che farà meglio del sottoscritto, certamente sostenuto da tutto il Comitato Direttivo della Sezione. Vi trascrivo tutti i dati del nuovo Segretario:

Dr Domenico Abbate – Via Borgo Ognissanti, 54 – 50123 Firenze tel. 055/283694

Con gli auguri più sentiti di Buon Natale e felice Anno Nuovo, gradite il mio più profondo abbraccio.

F.to Michele Vaglica

Sezione di Bologna

In vista delle trascorse festività natalizie un gruppo di colleghi della Sezione di Bologna hanno brindato in allegria nel corso di una cena organizzata dal Segretario della stessa dott. Giuseppe Randazzo. Il festoso incontro è stato documentato da una foto che pubblichiamo.



Sezione di Palermo

La Sezione di Palermo informa che l'Avv. Giovanni Grimaldi, nostro Associato, è disponibile ad intrattenere i colleghi, nel corso di due distinti pomeriggi, su due fondamentali tematiche che riguardano rispettivamente l' "Uomo" e la "Famiglia". Nel particolare gli argomenti trattati, di natura prettamente laica, costituiscono riflessioni su:

1 - L'Uomo:

- Il senso del vivere: una ricerca sempre aperta.
- Le stagioni della vita.
- La terza età.
- L'uomo economico: soltanto?

2 - La Famiglia:

- L'amore familiare.
- La coppia.
- Famiglia e società.
- Quale famiglia.

Le conversazioni saranno tenute presso i locali dell'Associazione in Palermo, via Cerda n. 24, dalle ore 17 in poi in giornate da concordare, e la partecipazione dei colleghi alle medesime, ovviamente gratuita, va opportunamente prenotata con congruo anticipo presso la Segreteria del sodalizio al n. telefonico 091.329005.

Il presente messaggio è stato diramato anche via SMS agli Associati che hanno reso noto alla Sezione il proprio numero di cellulare. Si coglie l'occasione, a tal proposito, per invitare tutti i colleghi che

non avessero ancora fornito il predetto recapito telefonico, di farlo al più presto allo scopo di agevolare e sveltire i contatti di servizio.

* * *

Gli Associati interessati ad avere notizie circa le convenzioni in corso di validità per l'anno 2013, con esercenti e servizi vari operanti nella città di Palermo, sono pregati di rivolgersi alla Segreteria della Sezione, tutti i martedì dalle 10 alle 12, nei locali dell'Associazione siti in via Cerda 24. A tal proposito ricordiamo ulteriormente ai nostri colleghi che sono ancora in distribuzione, presso la Segreteria della stessa, i tesserini di riconoscimento di ciascun socio, che sono utilizzabili, fra l'altro, allo scopo di documentare la propria identità per fruire di sconti ed agevolazioni presso negozi e servizi convenzionati.

* * *

La Sezione ha organizzato una mattinata all'aria aperta da trascorrere presso la Villa Airoldi, sita in via Leoni in posizione molto prossima a Piazza Don Bosco. Obiettivo dell'incontro è quello di far conoscere, nel cuore della città di Palermo, un parco del Settecento tra fontane e monumenti d'interesse storico, all'interno del quale si estende il Golf-club,

(segue a pag. 10)

(segue da pag. 9)
SEZIONE DI PALERMO

con ventidue postazioni; Villa Airoidi vanta inoltre una fortissima vocazione sociale con eventi come concerti, mostre ed attività teatrali. Le tecniche del golf saranno presentate dal maestro federale di detta Villa.

I soci interessati alla visita sono pregati di darne notizia alla Segreteria della Sezione, che provvederà, in ragione del numero degli aderenti, a comunicare a questi ultimi la data in cui la stessa potrà essere effettuata

Sezione di Milano

La Sezione di Milano ha stipulato con la ACLIMILANO SERVIZI FISCALI s.r.l. una convenzione per l'assistenza CAAF relativa alla dichiarazione dei redditi 2013, riservata agli Associati residenti in Milano e provincia oltre che nella provincia di Monza e Brianza, alle seguenti condizioni:

- Mod. 730 singolo o congiunto coniuge a carico € 20,00
- Mod. 730 congiunto coniuge non a carico € 40,00
- Mod. 730 precompilato consegna gratuita

Per informazioni più dettagliate sui servizi offerti e sulla loro collocazione territoriale, gli interessati potranno rivolgersi al centro unico prenotazione telefonando al n. 02 61241647. Nel caso di particolari difficoltà sarà possibile contattare anche il Segretario della Sezione dott. Santi Marchione ai numeri 02 7383607 o al cellulare n. 347 3620870.

Ci riserviamo di inserire nel prossimo Notiziario una panoramica più esauriente dei servizi vari offerti dalla ACLIMILANO, che per motivi di spazio non abbiamo potuto proporre in questo numero.

Sezione di Trieste

A cura del dott. Paolo Bacci, Segretario della Sezione di Trieste, è stata stipulata una convenzione in virtù della quale il CAAF 50&PIU', con ufficio operativo in Via S.Nicolò n. 7 - 34121 Trieste (tel. 040 3720169 - fax 040 3720171 - email 50epiu.ts@50epiu.it), offre ai nostri associati le prestazioni relative alla consulenza fiscale per l'anno 2013 alle condizioni di cui appresso:

- Mod. 730 precompilato e corretto gratuito
- Mod. 730 singolo € 30,00
- Mod. 730 congiunto € 50,00
- Modello Unico Persone Fisiche da € 60,00
- F24 IMU € 12,00 a persona
- Modelli Isee; RED; Detr; Icric; Iclav; AccAS/PS gratuiti

Per eventuali ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Sezione di Trieste.

Ricordo di colleghi scomparsi

Il Segretario della Sezione di Roma, dott. Italo Piccione, ci ha inviato le due note di cordoglio appresso riprodotte, in memoria degli Associati Cesare Cesaretti ed Emilio Ranalli, recentemente scomparsi, cui l'Associazione tutta si unisce con sincera partecipazione.

Il 18 Dicembre 2012 è deceduto il Prof. Cesare Cesaretti. Direttore Centrale del Banco di Sicilia e Titolare della Sede di Roma per diversi lustri. Uomo

di profonda cultura specialmente di formazione classica, è ricordato per la sua affabilità e cordialità nei confronti dei collaboratori.

Il 2 Gennaio 2013 è scomparso l'amico Emilio Ranalli, vice Segretario della Sezione di Roma. Tutti ricordiamo il caro collega con sincero affetto per la sua partecipazione attenta e particolarmente attiva alla vita della Sezione e per le sue preziose doti di umanità e generosità.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

ATTIVO		PASSIVO	
LIQUIDITÀ	58.807,70	PASSIVITÀ	346.007,85
CASSA	118,69	STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI	3.766,39
Cassa contanti	107,29	Erario C/Irpef Red. Lav. Dip.	1.040,97
Valori Bollati	11,40	Erario C/Irpef Red. Lav. Aut.	24,00
BANCHE	58.689,01	Inps	1.748,00
C/C Bancario Unicredit	14.512,15	Debiti per uscite da sostenere	953,42
C/C Fondo Assistenza	44.176,86	FONDO DIVERSI	341.521,72
ATTIVITÀ A BREVE	286.108,54	Fondo TFR	13.259,18
TITOLI	283.066,80	Fondo Assistenza Associati	44.176,86
Titoli di proprietà	283.066,80	Fondo impiego futuro beni durevoli	282.559,41
CREDITI V/SEZIONI	3.041,74	Fondo spese elezioni	1.526,27
ATTIVITÀ	371,87	FONDO AMMORTAMENTO	719,74
RATEI E RISCONTI ATTIVI	371,87	Fondo ammontamento macchine d'ufficio elettroniche	1,00
IMMOBILIZZAZIONI	719,74	Fondo ammontamento mobili e arredi	718,74
MOBILI E ARREDI	719,74		
Macchine d'ufficio elettronici	1,00	Totale	346.007,85
		Avanzo d'esercizio	0,00
Totale	346.007,85	Totale a pareggio	346.007,85

ENTRATE		USCITE	
ENTRATE	188.072,81	USCITE	188.072,81
ENTRATE ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	174.251,99	USCITE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	19.773,52
Quote associative	174.251,99	Viaggi di rappresentanza	2.304,62
INTERESSI ATTIVI	7.884,91	Spese per convegni	17.468,90
Interessi attivi bancari	1.056,09	USCITE PER PESONALE DIPENDENTE	52.039,19
Interessi attivi su titoli	6.828,82	Costo del personale	52.039,19
ALTRE ENTRATE	5.935,91	COMPENSI A TERZI	14.146,22
Sopravvenienze attive	3.283,91	Compensi a consulenti	11.124,81
Donazione	2.250,00	Diaria consiglieri	3.021,41
Rimborso prestiti	402,00	ALTRE USCITE	92.084,68
		Contributi per attività sez.	2.233,78
		Contributi Fap	3.500,00
		Contributi Ordine Giorn.	120,00
		Notiziario	18.417,60
		Spese varie	5.155,36
		Utenze telefoniche	2.605,18
		Spese postali	8.359,78
		Spese per gest. hardware e software	4.421,34
		Rimborso spese cons.	19.478,14
		Cancelleria	2.083,35
		Rappresentanza	680,90
		Assicurazione HDI	812,00
		Accantonamenti	23.759,60
		Spese bancarie	457,65
		QUOTE AMMORTAMENTO	718,74
		Ammor. mobili ed arredi	718,74
		SPESE PER SEZIONI	9.310,46
Totale	188.072,81	Totale	188.072,81
		Differenza a pareggio	0,00
		Totale a pareggio	188.072,81

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013

ENTRATE		USCITE	
Quote Associative	166.000,00	Viaggi di rappresentanza	3.000,00
Interessi attivi bancari	1.000,00	Spese per convegni	18.000,00
Interessi attivi su titoli	6.800,00	Costo del personale	55.000,00
Crediti	0,00	Compensi a consulenti	13.000,00
		Diaria Consiglieri	3.000,00
		Contributi per attività sezioni	3.000,00
		Contributo FAP	3.500,00
		Contributo ordine gionalisti	120,00
		Notiziario	18.000,00
		Spese varie	4.468,00
		Utenze telefoniche	3.000,00
		Spese postali	8.000,00
		Rimborso spese consiglieri	19.000,00
		Cancelleria	2.000,00
		Rappresentanza	2.000,00
		Assicurazione HDI	812,00
		Accantonamenti:	
		Fondo di Assistenza	6.000,00
		Fondo elezioni	1.000,00
		Ammortamenti:	
		Mobili e macchine	400,00
		Spese bancarie	500,00
		Spese per Sezioni	10.000,00
Totale	<u>173.800,00</u>	Totale	<u>173.800,00</u>

Trattamento fiscale dello Zainetto



Dal Segretario della Sezione di Trapani, dott. Angelo Pace, ci è stato segnalato il contenuto di una sentenza emessa da quella Commissione Tributaria Provinciale in data 19 gennaio 2012, con la quale viene accolto il ricorso proposto da un nostro collega avverso il silenzio rifiuto opposto dall'Agenzia delle Entrate ad una originaria istanza del 19 gennaio 2010, formulata dal ricorrente per ottenere il rimborso della maggiore imposta IRPEF trattenuta dal Banco di Sicilia in sede

di erogazione dello "zainetto" avvenuta nell'anno 2006.

La decisione trae spunto da un pronunciamento della Suprema Corte a Sezioni Unite, n. 13642 del 22 giugno 2011, che fa distinzione, in presenza di

prestazioni del genere, tra la sorte capitale che è assoggettata al regime di tassazione separata, e le somme provenienti dalla liquidazione del cosiddetto rendimento, alle quali è invece applicabile la ritenuta del 12,50% prevista dall'articolo 6 della Legge n. 482/1985.

All'orientamento espresso come sopra dalla Cassazione a Sezioni Unite si richiama più recentemente la Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 102 del 26 novembre 2012, che, come da parere fornito dall'Avv. Michele Iacoviello nel rimettercene copia, "dovrebbe porre fine alla vicenda, almeno in diritto".

Seguiremo ulteriormente l'evoluzione del caso specifico per verificare che la sentenza sortisca in effetti l'esito sperato, riservandoci di tornare appena in grado sull'argomento per la debita completezza d'informazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 23 NOVEMBRE 2012

Sintesi del verbale di seduta

Si comunica che il 23 novembre 2012 si è riunito a Palermo, nei locali dell'Associazione di via Cerda n.24, il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione del verbale del Consiglio Direttivo del 18/05/2012;
- 2) Presa d'atto del verbale del Consiglio di Presidenza del 14/09/2012;
- 3) Nuova forma di bilancio;
- 4) Situazione finanziaria al 30/09/2012;
- 5) Comunicazione del Presidente;
- 6) Vita delle Sezioni;
- 7) Adempimenti istituzionali e provvedimenti d'urgenza.

Nel corso dell'ampio dibattito, in relazione ai punti posti all'ordine del giorno, il Consiglio ha adottato le seguenti determinazioni: con riferimento al 1) punto, dopo un'integrazione al testo richiesta da un Consigliere, il verbale del 18/05/2012 viene approvato con la sola astensione del Segretario assente a quel Consiglio; successivamente, si prende atto del verbale del Consiglio di Presidenza del 14/09/2012. In merito poi al punto 3 dell'o.d.g., il Tesoriere illustra le modifiche introdotte dal nuovo schema di bilancio, redatto adesso per competenza, mentre espone, attraverso l'indicazione dei dati contabili, la situazione finanziaria al 30/09/2012, prevista al punto 4 dell'o.d.g., situazione che viene approvata all'unanimità dal Consiglio. Avuto riguardo al punto 5) dell'o.d.g., il Presidente Fisco parla, fra l'altro, di polizza sanitaria, del fondo di assistenza finanziaria

ai colleghi bisognosi, del fatto che dal 1 gennaio 2013 Unicredit pagherà la sola quota relativa alla pensione integrativa e delle sue dimissioni irrevocabili dall'incarico di Presidente dell'Associazione per motivi di salute. Con riferimento alle dimissioni del Presidente Fisco, intervengono diversi Consiglieri che tentano la via della dissuasione per far rientrare il proposito del Presidente. Replicando agli interventi dei colleghi, Fisco ringrazia tutti i Consiglieri per le manifestazioni di stima e di amicizia, conferma, tuttavia, che non è possibile derogare ad una decisione che considera irrevocabile. In considerazione della volontà espressa dal Presidente Fisco, il V.P.Fedele ricorda che, in base a quanto previsto dal punto 7) dell'o.d.g., è possibile eleggere oggi il nuovo Presidente e, pertanto, dopo aver rivolto un sentito ringraziamento al Presidente Fisco per l'opera fin qui svolta, propo-

ne per la Presidenza il Consigliere Paolo Piscopo, proposta che il Consiglio approva per acclamazione. Il Consigliere Piscopo, accettando l'incarico, ringrazia il Consiglio per la fiducia accordata e conferma nei rispettivi ruoli i due Vice Presidenti, Matteo Fedele e Italo Piccione.

Fisco, pertanto, cede il posto sin qui occupato al collega Piscopo cui augura, con un abbraccio, le migliori fortune. Infine, viene trattato il punto 6) dell'ordine del giorno, con interventi dei Segretari delle Sezioni riguardanti gli argomenti quali la riliquidazione del TFR e la tassazione dello zainetto. Gli Associati che volessero prendere visione del testo integrale del suddetto verbale, approvato nella successiva seduta in data 8 febbraio 2013, potranno farlo presso le segreterie delle Sezioni di appartenenza, o presso la sede di Palermo dell'Associazione.

Note liete

a cura di Francesco Blanda

L'Associazione porge vivissime felicitazioni alla Socia Sig.ra Maria Paracchini della Sezione di Torino, che lo scorso 12 dicembre ha raggiunto la veneranda età di 105 anni. Ringraziamo cordialmente anche il figlio Duilio Carciola che ce ne ha fatto cortese segnalazione.

Consiglio Generale della F.A.P.

Il 18 ed il 19 aprile prossimo si svolgerà a Palermo il Consiglio Generale della F.A.P., che sarà organizzato a cura della nostra Associazione. Dei relativi lavori non mancheremo di dare il resoconto nel prossimo numero del "Notiziario".

FONDO DI SOLIDARIETA' EX DIPENDENTI E DIPENDENTI DEL BANCO DI SICILIA

Convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci

In relazione a quanto deliberato dal Comitato di Gestione del Fondo di Solidarietà nella seduta dell'13/02/2013 u.s. viene convocata l'Assemblea Generale Ordinaria presso il " Florio Park Hotel "di Cinisi in prima convocazione il giorno 17 maggio 2013 alle ore 21,00 ed in seconda convocazione il giorno 18 maggio 2013 alle ore 12,00 per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente
2. Approvazione del Bilancio al 31/12/2012
3. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
4. Modifica del Regolamento
5. Varie ed eventuali.

Il Bilancio di cui al punto 2 ed il testo della modifica del Regolamento di cui al punto 4 sono riportati qui di seguito:

Il Presidente
(Dr. Giuseppe Sciortino)

Bilancio al 31/12/2012

ATTIVO

LIQUIDITA'		96.127,47
Cassa-Economato	88,31	
Banche	<u>96.039,16</u>	
ATTIVITA' A BREVE		5.441.225,88
Titoli di Proprietà	5.143.244,07	
Pioneer Target Eq.	<u>297.981,81</u>	
ATTIVITA'		85.754,53
Ratei Cedole	49.990,39	
Partite sospese	688,10	
Ratei interessi	11.642,40	
Ratei contributi	<u>23.433,64</u>	
IMMOBILIZZ. IMM.		11.980,99
Apparecch. Elettr.	10.015,95	
Programmi e Soft.	<u>1.965,04</u>	
	Totale	<u>5.635.088,87</u>

PASSIVO

PASSIVITA'		
Fondo di Solidarietà		5.488.735,22
Stato ed altri Enti pubblici		1.453,14
FONDI DIVERSI		13.656,99
“ TFR	6.940,16	
“ Ammortamenti	<u>6.716,83</u>	
	Totale	<u>5.503.845,35</u>
Avanzo di Esercizio		131.243,52
Totale a pareggio		5.635.088,87

ENTRATE

Entrate Att. Istit. - contributi		353.835,83
INTERESSI		190.968,47
Interessi	173.059,46	
Variaz.Fondi Com.	<u>17.909,01</u>	
	Totale	544.804,30

USCITE

Uscite per Attiv.Istit. – benefici pagati		371.079,22
Uscite per pers.dip.		25.961,54
Consulenze		1.258,88
ALTRE USCITE		14.090,11
Imposte e tasse	1.820,80	
Post.e telef.	7.075,52	
Stampati	821,15	
Spese Varie	1.939,07	
Perdite Varie	745,50	
Accantonamenti	<u>1.688,07</u>	
Ammortamenti		<u>1.171,03</u>
	Totale	413.560,78

Differenza a pareggio**131.243,52****Totale a pareggio****544.804,30**

Modifica del Regolamento di cui al punto 4 dell'Ordine del Giorno :

Art. 13

Il secondo ed il terzo comma vengono sostituiti dai seguenti:

a) secondo comma

“ Il Comitato di Gestione è composto dal Presidente, da sei Componenti da eleggere fra i pensionati residenti a Palermo aderenti al Fondo e dal Presidente dell'Associazione ex dipendenti e dipendenti del Banco di Sicilia“

b) terzo comma

“Fra i Componenti del Comitato sarà prescelto un Vice Presidente“.

DELEGA

Il/La sottoscritt.....

associat.....del Fondo di Solidarietà ex Dipendenti e Dipendenti del Banco di Sicilia, delega l'associato Signor.....a rappresentarlo/a, con i più ampi poteri, all'Assemblea Generale Ordinaria dei soci che sarà tenuta a Cinisi (PA) presso il "Florio Park Hotel", in prima convocazione il 17 maggio 2013 alle ore 21,00 e in seconda convocazione il 18 maggio 2013 alle ore 12,00.

.....
(luogo e data)

.....
(firma leggibile)

Perequazione automatica delle pensioni

Ulteriore blocco per il 2014

La legge di stabilità, che corrisponde alla versione ribattezzata di quella che per tanti anni abbiamo conosciuto con il nome di legge finanziaria, prevede, al comma 236 dell'unico articolo di cui essa si compone, la disposizione che segue:

“Per l'anno 2014 la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, secondo il meccanismo stabilito dall'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non è riconosciuta con riferimento alle fasce di importo dei trattamenti pensionistici superiori a sei volte il trattamento minimo dell'INPS. Per le medesime finalità non è riconosciuta, per l'anno 2014, la rivalutazione automatica, ove prevista, dei vitalizi percepiti da coloro che hanno ricoperto o ricoprono cariche elettive regionali e nazionali, secondo le modalità stabilite nell'esercizio dell'autonomia costituzionale delle rispettive istituzioni. Entro il 30 settembre 2013 il Governo, sulla base dei dati forniti dall'INPS, provvede a monitorare gli esiti dell'attuazione, anche in termini finanziari, delle disposizioni di cui ai commi da 231 a 235. Qualora l'esito di tale monitoraggio riveli la disponibilità di risorse continuative a decorrere dall'anno 2014, entro i successivi trenta giorni, con decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, è disposto il riconoscimento della rivalutazione automatica con riferimento alle fasce di importo di cui al primo periodo nella misura prevista prima della data di entrata in vigore della presente legge ovvero in misura ridotta.”

La prima parte del comma trascritto riguarda il blocco della rivalutazione automatica delle pensioni, relativamente alle fasce di importo dei trattamenti pensionistici superiori a sei volte il trattamento minimo INPS. A differenza quindi del

precedente blocco introdotto con la cosiddetta manovra Monti (D.L. 6 dicembre 2011 convertito nella legge n. 214/2011), che ha escluso la perequazione per l'intero ammontare dell'assegno una volta che il medesimo fosse stato superiore a tre volte il minimo INPS, il nuovo testo “sembra ammettere” l'aumento quanto meno per la fascia che non superi le sei volte il ripetuto minimo. Il “sembra ammettere” virgolettato traduce in effetti la sensazione, indotta dall'ultimo inciso del comma, che la connessione del blocco alla problematica degli esodati (di cui ai commi da 231 a 235) possa al momento opportuno far venir meno eventuali disponibilità che potrebbero assicurare la perequazione delle fasce di pensione protette dalla prima parte della norma.

Ultimo argomento, infine, trattato nella parte centrale del comma in esame, è quello che si riferisce al blocco parallelo dei vitalizi dei deputati, dei senatori e dei consiglieri regionali, che l'Avv. Michele Iacoviello, nostro apprezzato consulente legale, ha scherzosamente definito, in un suo interessante commento, la “foglia di fico per coprire le vergogne”. Si tratta, infatti, “di un blocco apparente e non reale, poichè rinviato comunque alla <autonomia costituzionale delle rispettive istituzioni>. In realtà, poichè secondo il principio cosiddetto di *interna corporis* le vicende interne agli organi costituzionali devono essere regolate in piena autonomia, un eventuale blocco dovrà essere disposto dalle stesse camere o consigli regionali, ed allora era inutile inserirlo fittiziamente e demagogicamente in una legge solo per far digerire meglio il blocco (questa volta effettivo) dei comuni pensionati.”

Staremo a vedere come evolverà la materia, e non mancheremo di tornare sull'argomento ove fosse possibile acquisire più precisi elementi di valutazione in ordine al contenuto della norma trascritta. (vem)



SISMA '90

Aspettative e prospettive per i rimborsi

Parecchi colleghi residenti nelle province di Catania, Ragusa e Siracusa colpite dal terremoto del 13/12/1990, avendo presentato entro il 27/2/2009 istanza di rimborso del 90% delle imposte pagate negli anni 1990, '91 e '92, come consentito dalla legge 289/2002, ne seguono con ansia le sorti. A distanza di 4 anni, durante i quali la stampa ha trattato più volte l'argomento manifestando un sempre crescente ottimismo sulla scorta di sentenze dei giudici tributari di 1° e 2° grado, riteniamo opportuno segnalare gli ultimi avvenimenti e fare il punto della situazione.

Per tale motivo crediamo che si debba dare la massima rilevanza a due fatti che per l'autorevolezza della loro fonte fanno fare un gran passo avanti, speriamo decisivo, alla vicenda: anzitutto l'Ordinanza del 12/6/2012 n. 9577 della Corte di Cassazione e poi la risposta data il 26/7/2012 dal Sottosegretario all'Economia, Vieri Ceriani, all'interpellanza di due parlamentari di Catania. La Suprema Corte, richiamando la sentenza n. 20641 del 1° ottobre 2007, nel provvedimento prima citato ha ribadito che "in tema di condono fiscale e con riferimento alla definizione automatica della posizione fiscale relativa agli anni 1990, 1991 e 1992, prevista dall'art. 9, comma 17, legge n. 289 del 2002, a favore dei soggetti colpiti dal sisma del 13 e 16 dicembre 1990 che ha interessato le province di Catania, Ragusa e Siracusa, la definizione può avvenire in due simmetriche possibilità: in favore di chi non ha ancora pagato, mediante il pagamento di solo il 10 per cento del dovuto da effettuarsi entro il 16 marzo 2003; in favore di chi ha già pagato, attraverso il rimborso del 90% di quanto versato al medesimo titolo. Ciò per effetto dell'intervento normativo citato, cui va riconosciuto il carattere di "ius superveniens" favorevole al contribuente,

te, tale da rendere quanto già versato non dovuto "ex post".

In altri termini la precitata legge 289 del 2002, regolando fatti avvenuti oltre un decennio prima, ha costituito un diritto sopravvenuto (ius superveniens) che ha reso non dovuto il 90% delle imposte dopo (ex post) l'avvenuto pagamento. La Corte, ritenendo di poter decidere in camera di consiglio ai sensi dell'art. 375 del c.p.c. e pronunciandosi conseguentemente con "Ordinanza", ha rigettato per "inammissibilità" il ricorso proposto da una Agenzia delle Entrate piemontese contro la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Torino in quanto "il giudice di secondo grado ha deciso in conformità alla giurisprudenza di questa Corte, ormai consolidata sul punto controverso e per quanto dettata in riferimento ad analoghi benefici." (1)

La definizione del giudizio ai sensi dell'art. 375 c.p.c. e la motivazione sopra espressa sono precedenti così determinanti da far prevedere che eventuali altri ricorsi in Cassazione degli Uffici Finanziari sarebbero sicuramente rigettati per "inammissibilità".

Il secondo punto è costituito dalle dichiarazioni, fatte lo scorso 26 luglio dal Sottosegretario all'Economia in risposta ad una interrogazione parlamentare, che ci sembrano coerenti con quanto prima emerso; il rappresentante del Governo ha detto infatti: "L'Agenzia delle En-

di
**Giovanni
Perticone***



(segue a pag. 18)

(segue da pag. 17)

trate intende rinunciare ai contenziosi instaurati e predisporre istruzioni agli uffici per l'abbandono delle relative controversie, con conseguente riconoscimento del diritto al rimborso".

Malgrado i costanti e favorevoli riscontri giuridici e le qualificate dichiarazioni dell'Esecutivo nella pratica non è cambiato niente; infatti le Agenzie delle Entrate periferiche, non avendo ricevuto le preannunciate "istruzioni", non pos-

sono che attenersi alle precedenti disposizioni e continuano imperterrite ad alimentare un oneroso contenzioso dall'esito ormai scontato e dagli effetti puramente dilatori. Non rimane quindi che restare in vigile, paziente e fiduciosa attesa della lenta evoluzione dei fatti.

** L'autore è il Segretario della Sezione di Ragusa.*

- 1) Nella fattispecie la CTR di Torino aveva accolto l'appello di un contribuente piemontese contro la sentenza n. 83/2006 di una CPT del Piemonte, che aveva disatteso la richiesta di rimborso delle imposte già pagate ai sensi dell'art. 4 c. 90 della legge 350/2003 e art. 9 c. 17 legge 289/2002. L'art. 4 comma 90 della legge 350/2003 estendeva alle popolazioni colpite dall'alluvione del novembre 1994 le agevolazioni previste dall'art. 9 comma 17 della legge 289/2002 per le popolazioni terremotate delle province di Catania, Ragusa e Siracusa.
- P.S. Grande allarme ha suscitato l'articolo, pubblicato da "La Sicilia" del 17/1/2013, nel quale si dice che secondo una direttiva dei primi dell'anno dell'Agenzia delle Entrate di Roma, possono avere diritto al rimborso: "coloro che hanno presentato l'istanza di rimborso entro 2 anni dal giorno in cui si è verificato il presupposto per la restituzione" ai sensi del DLgs 546/92 e quindi dal 1/1/2003, data di entrata in vigore della legge 289/2002. La notizia, tutta da confermare, così come è stata pubblicata ci sembra del tutto irrilevante perchè:
 - l'intempestività delle istanze presentate oltre il 1/1/2005, eccettuata dall'Ag. delle Entrate in sede di opposizione ai ricorsi dei contribuenti, è stata puntualmente respinta dal giudice tributario chiamato di volta in volta a decidere, perchè il termine di decorrenza biennale, dopo varie proroghe, è stato da ultimo fissato dalla legge 31/2008 entrata in vigore il 29/2/2008 con conseguente spostamento al 1/3/2010 del termine per la presentazione delle istanze;
 - immaginare che un debitore possa vanificare sentenze prossime al passaggio in giudicato e conseguentemente all'esecutività, come in sostanza vorrebbe fare l'Agenzia delle Entrate con la "direttiva" attribuitale dall'articolo prima citato, è un tale assurdo giuridico che si commenta da solo e merita semmai una smentita dagli Uffici Finanziari.

Riliquidazione del trattamento di fine rapporto

Siamo venuti a conoscenza di una sentenza emessa il 24 ottobre 2012 dal Tribunale di Palermo in funzione di Giudice del Lavoro, a conclusione di un giudizio intentato nei confronti di Unicredit S.p.A., quale successore a titolo universale del Banco di Sicilia S.p.A., da un ex dipendente di quest'ultimo, per ottenere la riliquidazione del trattamento di fine rapporto tenendo conto di tutte le prestazioni di lavoro straordinario svolto dal ricorrente in modo continuativo durante l'evoluzione del rapporto, e regolarmente retribuito dall'azienda.

Il Tribunale adito, dopo avere richiamato i principi regolatori della materia, ed

in particolare il concetto di onnicomprensività del predetto trattamento, ha condannato la società convenuta a corrispondere al ricorrente la somma di € 9.538,19 oltre ulteriori interessi e rivalutazione della somma capitale, oltre che alla rifusione delle spese di lite.

Nel segnalare all'attenzione dei nostri associati l'argomento in questione, ravvisiamo l'opportunità di chiarire che a parte i compensi che costituiscono oggetto della sentenza di cui sopra la giurisprudenza attribuisce allo stesso ambito, e quindi considera suscettibili di rivendicazione allo stesso fine, anche le somme percepite dal lavoratore a titolo di

premi di anzianità, premi di rendimento e genericamente di ogni altra voce retributiva corrisposta a titolo non occasionale.

Legittimati a promuovere un'azione in tal senso sono coloro che sono stati collocati in pensione da meno di cinque anni, o che abbiano già in precedenza avanzato una richiesta di riliquidazione ed abbiano poi reiterato la medesima in tempo utile perchè non si verificasse la decadenza del diritto per intervenuta prescrizione quinquennale.

Per parte nostra, anche al fine di documentare lo stato della giurisprudenza nel tempo, non mancheremo di dare notizia di ogni ulteriore sviluppo in proposito.

Venezia... ma non solo immagini

di Tommaso Militello

Non è agevole dissertare della città, proprio per la sua natura intrinseca, epperò non è neppure facile evidenziarne caratteristiche peculiari mediante immagini che non traggano origine dall'oleografia classica, riproducendo stereotipi che, nei decenni recenti, si sono rivelati di segno negativo nel percorso di sviluppo di Venezia e della popolazione residente.

D'altra parte, non può sottacersi l'essenza del sito in quanto tale, che non è soltanto oggetto talora scandito esclusivamente ad uso e consumo del turista "mordi e fuggi", mentre invece è possibile viverne la realtà che promana dalla sua natura di aggregato di componenti amalgamatesi nel tempo, che opportunamente svolge il ruolo di inconsa-



pevole palcoscenico per l'esistenza, tuttora, di svariate decine migliaia di abitanti.

Si procede, quindi, a fornire qualche cenno in ordine alle figure (foto attuali e stampe cortesemente messe a disposizio-

ne da colleghi, oltre ad immagini d'epoca, prevalentemente del periodo tra fine '800 ed inizi '900) che si è ravvisato, senza pretese accademiche ed in qualche caso pure in maniera ludica, di raccogliere per uno sguardo veloce sul compendio lagunare: canali, calli, scene di vita quotidiana (che attengono non soltanto al centro storico ed ai suoi snodi più famosi, ma anche a Murano – con l'industria del vetro da anni in crisi –, a Burano – con gli edifici dai colori vivacissimi ed i merletti resi disponi-



Tommaso Militello, Vice Segretario della Sezione di Venezia, deve essere profondamente innamorato della città in cui vive, e della quale ha già in precedenza scritto ("Venezia, spigolature", in Notiziario n. 1 del trimestre Gennaio – Marzo 2012), al punto da mettere assieme una pregevole selezione di immagini che ha avuto l'idea di "raccolgere per uno sguardo veloce sul compendio lagunare". Non sarebbe stato agevole, ovviamente, farne integrale pubblicazione senza travalicare i limiti di spazio disponibili; ma si è voluto riprodurre, assieme ad un ridottissimo numero di esse, ampi stralci di un testo esplicativo elaborato dall'autore allo scopo di evidenziare la filosofia della ricerca condotta, per conferire la giusta luce ad una realtà che costituisce un affascinante "unicum" di incomparabile bellezza.

(segue a pag. 20)

(segue da pag. 19)

bili squisitamente in funzione di esigenze turistiche –, a Torcello – con la Cattedrale fondata nel 639 d.C., il campanile eretto nel secolo XI, la Chiesa di Santa Fosca costruita intorno al 1100 –, a Pellestrina – isola/litorale estesa per oltre 11 km. fra le bocche di porto di Malamocco e Chioggia formata in origine dagli apporti sabbiosi dei fiumi provenienti dall'entroterra e dall'azione contrapposta del mare –, a Chioggia – centro di oltre 50.000 abitanti ubicato all'estremità meridionale della

laguna, con un porto peschereccio di notevole rilievo a livello nazionale).

Si citano, fra le altre: la prova di fontana in Piazza San Marco, aperta nel 1887 in seguito alla realizzazione del nuovo acquedotto della città; nonchè la vista del Grand Hotel Des Bains che domina la spiaggia del Lido, che fa rivivere l'atmosfera di decadenza descritta da Thomas Mann in "Morte a Venezia".

Non si poteva trascurare l'occasione del centenario della ricostruzione del Campanile di San Marco, meta di oltre seicentomila visitatori all'anno (crollato il 14 aprile 1902 ed inaugurato, completamente ripristinato "dov'era e com'era", il 25 aprile 1912, raggiungendo l'altezza di cento metri circa), per una rapida occhiata al monumento in quanto tale, all'evento ed alle refluenze connesse.

Ove si astragga dagli aspetti deteriori che verosimilmente continuano a caratterizzarlo, si è pure tenuto nel debito conto il Carnevale, che coinvolge l'intero con-



testo (trasferendo talora Venezia in un'atmosfera di sogno), divenendo fenomeno, non solo mediatico, di caratura internazionale.

Una notazione va fatta anche in merito ai ponti (quattro) che uniscono le sponde del Canal Grande: il ponte dell'Accademia (costruito in legno, come struttura provvisoria, nel 1934, in sostituzione di quello in ferro del 1854); il ponte di Rialto (il primo in ordine di tempo dei quattro, costruito in pietra nel 1588/1591); il ponte degli Scalzi (fabbricato in pietra d'Istria nel 1934, in sostituzione di quello in ferro realizzato nel 1858 sotto l'Amministrazione austriaca, prossimo alla stazione ferroviaria di S. Lucia); il ponte della Costituzione (progettato dall'architetto Santiago Calatrava ed aperto al pubblico nella notte dell'11 settembre 2008, dopo circa sei anni di lavori ed interminabili polemiche sui costi connessi, tuttora in corso.

Si è altresì ritenuto utile riproporre alcune immagini del Bucintoro (la galea di stato dei dogi di Venezia, sulla quale si imbarcavano ogni anno nel giorno dell'Ascensione per celebrare il rito dello sposalizio di Venezia con il mare), in particolare dell'ultima versione, costruita nei primi decenni del Settecento e distrutta nel 1798 (da quadri del Canaletto e del Guardi), nonchè di quella relativa ad un progetto del 2004, una cui sezione è stata esposta in Piazza San Marco nel 2007.





contro

Rapporto ONU di Rashida Manjoo Sulla violenza le donne in Italia

di Giuseppe Provenza

Facciamo seguito a quanto già scritto in materia di violenza sulle donne in Italia per riferire sul rapporto presentato in materia all'Assemblea Generale dell'ONU dall'inviata Rashida Manjoo in seguito alla visita effettuata dal 15 al 26 gennaio 2012.

Si tratta di un rapporto di 24 pagine, di cui 20 di descrizione dettagliata della condizione della donna in Italia.

Particolarmente rilevante appare la descrizione della condizione generale delle donne nella società italiana: *“Gli stereotipi di genere, che predeterminano i ruoli di uomini e donne nella società, sono profondamente radicati. Le donne portano un pesante fardello in termini di cura della casa, mentre il contributo degli uomini ad essa è tra i più bassi nel mondo. Per quanto riguarda la loro rappresentanza nei media, nel 2006, il 53% delle donne che appaiono in televisione non parla, mentre il 46% è stato associato a temi quali il sesso, la moda e la bellezza e solo il 2% a questioni di impegno sociale e professionale”*.

Dopo aver rilevato che, sulla base della rilevazione ISTAT del 2006, particolarmente pesante risulta la diffusione della violenza domestica, si sofferma in particolare sul fenomeno del “femminicidio”, riportando i dati di una rilevazione del 2012: *“Un rapporto sul femminicidio basato sulle informazioni fornite dai media indica che nel 2010 ben 127 donne sono state assassinate da uomini. Di queste, il 70 per cento erano italiane e il 76 per cento degli autori erano anche italiani. Ciò contrasta con l'opinione comune che tali crimini siano commessi da uomini stranieri, percezione rinforzata dai media. Nel 54 per cento dei casi di femminicidio, l'autore era o un partner o ex partner e solo nel 4 per cento dei casi l'autore era sconosciuto alla vittima”*.



Viene poi messo l'accento sulla particolare gravità della situazione delle donne ROM e SINTI, delle donne migranti, delle donne carcerate e delle donne diversamente abili, tutte ulteriormente discriminate e maggiormente esposte al rischio di violenza anche sessuale.

Secondo il rapporto, inoltre, *“La maggior parte delle manifestazioni di violenza sono sottovalutate nel contesto di una società patriarcale dove la violenza domestica non è sempre percepita come un crimine.”*, con l'aggravante *“di una lunga procedura penale, del mancato rispetto delle misure di protezione civile e dell'ina-*

(segue a pag. 22)

(segue da pag. 21)

deguatezza delle sanzioni pecuniarie e di detenzione nei confronti dei responsabili". Inoltre, "i lunghi ritardi nel sistema giudiziario possono incidere sull'esito di un caso. L'istituto della prescrizione permette che alcuni casi vengano prescritti a causa dei ritardi nel sistema. Inoltre, la mancanza di coordinamento tra i giudici delle sezioni civile, penale e minorile nel trattare le misure di protezione a volte produce giudizi in contrasto fra loro".



Mai più violenza sulle donne!!

In conclusione, la relatrice afferma che *"Sono stati fatti sforzi da parte del Governo per affrontare il problema della violenza contro le donne inclusa l'adozione di leggi e politiche e la creazione di enti governativi responsabili per la promozione e protezione dei diritti delle donne. Ma questi risultati non hanno ancora portato ad una diminuzione della percentuale di femminicidi, né si sono tradotti in un reale miglioramento della vita di molte donne e bambine, in particolare delle donne Rom e Sinti, delle*

donne migranti e delle donne diversamente abili".

E propone quindi una serie di misure, fra cui:

- a) Creare una struttura governativa che si occupi del problema dell'uguaglianza di genere e, in modo particolare, della violenza contro le donne
- b) Creare una istituzione indipendente per i diritti umani, con una sezione dedicata ai diritti delle donne
- c) Adottare una legge specifica per la violenza sulle donne
- d) Modificare o applicare in maniera flessibile la norma, recentemente introdotta, del tetto del 30% di studenti non italiani per classe
- e) Modificare il "pacchetto sicurezza" per garantire alle migranti irregolari il ricorso alla giustizia, senza il timore di essere arrestate (timore manifestato da donne intervistate)
- f) Mettere in atto le previsioni della Costituzione per aumentare la presenza femminile, anche dei gruppi marginali, nei settori politici, economici, sociali, culturali e giudiziari
- g) Scardinare la pratica di far firmare lettere di dimissioni in bianco alle donne, pratica che incide sull'occupazione femminile
- h) Effettuare campagne contro gli stereotipi dei ruoli di donne ed uomini in famiglia e nella società, contro la percezione delle minoranze, e per aumentare la consapevolezza della violenza sulle donne
- i) Adottare misure, anche finanziarie, a favore dei centri antiviolenza
- j) Rafforzare la capacità, anche finanziaria, dell'ISTAT per creare un sistema per la raccolta e l'analisi regolare di dati che consentano di comprendere meglio la grandezza, le tendenze e le forme di violenza contro le donne.

Non si può non concludere, da parte nostra, che, purtroppo, ancora una volta, in tema di diritti umani l'Italia viene vista dall'esterno come un paese che deve fare ancora molta strada per avvicinarsi agli standard assicurati dai paesi più evoluti in materia.

Ancora sulla crisi economica mondiale

di Rosario
Maisano

L'articolo "Considerazioni sulla crisi economica mondiale" di Giuseppe Provenza, apparso nel numero di Luglio-Settembre 2012 del Notiziario, da me apprezzato per la chiarezza esplicativa del fenomeno in esame, mette in luce e fa comprendere ai non addetti ai lavori aspetti tecnici delle cause e degli effetti che queste cause hanno procurato negli ultimi anni.

Tale argomento mi induce a riflessioni sulle altre cause che sicuramente nel ricordo dell'opinione pubblica sono ormai sbiadite se non addirittura "coperte" o negate dai "media" perché "non politicamente corrette".

Alla fine del secondo conflitto mondiale, l'Italia sicuramente, ma anche buona parte dell'Europa Occidentale, subì l'occupazione vera e propria, prima politica ed economica poi, dell'U.S.A. e della Gran Bretagna.

Nel 1947 gli Stati Uniti vararono il Piano Marshall ed un fiume di dollari venne riversato sul vecchio continente per aiutarlo ad uscire dal disastro della guerra, ma non solo. Con questa operazione gli Stati Uniti sbarrarono la strada all'imperialismo sovietico arrivato fin nel cuore della Germania ed in tutta l'Europa dell'Est, Jugoslavia ed Albania comprese, e con seri tentativi di attrarre anche l'Italia nella sfera del "blocco comunista".

Contemporaneamente conservarono alla propria industria un mercato prezioso come quello europeo, intento in una grande ricostruzione.

Nel quadro di questi eventi, ed al contempo nella necessità politica di risolvere una tragica situazione economica, fu vitale incentivare i consumi (quasi come in questi tempi) e gli economisti anglosassoni, basandosi prevalentemente sulle teorie di Lord Keynes pubblicate in Inghilterra nel '36, elaborarono una teoria conosciuta come "del consumismo", che identifica la felicità delle persone con un sempre maggiore bisogno di consumo di beni materiali, bisogno spinto da una pubblicità martellante portata avanti anche a livelli governativi (chiedo scusa della stringatezza e della semplificazione del fenomeno economico, ma al riguardo esistono montagne di libri).

Nel breve periodo vi fu un effetto positivo per le economie occidentali, con benefici sul tenore di vita e sulla assistenza delle fasce di popolazione meno abbienti.

Contemporaneamente anche le grandi Lobbies industriali, in primo luogo statunitensi ma anche delle varie nazioni europee, poterono in-

crementare significativamente i loro utili.

Ma il mantenimento di questa prosperità era strettamente legato alla continua domanda di beni e servizi che i cittadini prima e gli stessi governi poi cominciarono ad acquistare anche indebitandosi.

Inoltre la stessa teoria della crescita all'infinito trovava un limite – mai riconosciuto perché politicamente scorretto – consistente nella quantità non infinita delle materie prime e dell'energia a disposizione del genere umano.

In realtà, già negli anni '70 una piccola schiera di economisti incominciò a contestare il "consumismo", prevedendo una abbastanza



prossima catastrofe a livello planetario (sul nostro pianeta, anche se in epoche molto antiche, la scomparsa misteriosa di antiche popolazioni sarebbe attribuibile proprio a squilibri del sistema naturale, provocati dalla azione dell'uomo).

Nel 1973 Nicholas Georgescu Roegen, economista di nazionalità romena trasferitosi negli Stati Uniti d'America, presentò alla riunione annuale dell'American Economic Association un "manifesto" sottoscritto da circa 200 economisti, molti di chiara fama, per una economia umana – quella che più tardi venne intesa come la bioeconomia - Nel manifesto si diceva "...dobbiamo elaborare una economia della sopravvivenza, anzi della speranza, la teoria globale basata sulla giustizia, che consenta l'equa distribuzione delle ricchezze della terra fra i suoi abitanti attuali e futuri...". Georgescu tenta con la sua bioeconomia di conciliare economia, ecologia, biologia e termodinamica. La scienza economica non può prescindere dalla fisica e dalle leggi

(segue a pag. 24)

(segue da pag. 23)

naturali ed in particolare dalla termodinamica. Alla fine di ogni processo la quantità dell'energia tende sempre a degradarsi, inoltre non si impoverisce solo la quantità futura di energia, ma anche quella dei beni naturali utilizzati; inoltre ogni nuova produzione produce una sempre maggiore quantità di scorie. Soltanto una scelta politica fondata su un sistema bioeconomico che tenga costantemente conto delle risorse naturali consumate e delle scorie prodotte consentirà un rallentamento dell'entropia del pianeta (vedi articolo di Marco della Pina, Università di Pisa, "Un eroe della discesa").

Il Prof. Georgescu pagò tanta lungimiranza ed utopia con la negazione di un Premio Nobel, ostacolato proprio da quei colleghi statunitensi che gli avevano assegnato il prestigioso titolo di "Distinguished Yellow" della American Economic Association, e con la relegazione in una piccola università di provincia. Ma della esattezza delle sue intuizioni restano a testimonianza tanti fenomeni macro economici come le varie crisi petrolifere, gli innumerevoli disastri ambientali, il mutamento del clima e l'aumento dell'inquinamento in quei paesi che hanno spinto al massimo lo sviluppo (Unione Sovietica, USA, Cina, ecc.).

Ho voluto ricordare degli eventi così lontani perché ritengo che, dopo tanti anni, la parte del paese intellettualmente attiva nella guida della politica economica del paese e nella formazione dell'opinione pubblica prevalente (mass media) dovrebbe provare ad essere un attimo più riflessiva riguardo alle tante mode importate o imposte dal mondo anglosassone, e molto più liberista rispetto ai nostri comportamenti del fare finanza ed affari; un esempio per tutti, che ritengo significativo, il fatto che in Gran Bretagna non esistono leggi contro l'usura, ed esistono Fi-

nanziarie debitamente autorizzate che forniscono microprestiti a brevissima scadenza a tassi del 4000% (dico quattromila per cento - vedi La Repubblica del 7/10/2011).

La Borsa USA da anni è zeppa di strumenti finanziari "drogati", tuttavia Amministrazioni pubbliche italiane quali Regioni, Province e Comuni si sono lanciate in operazioni Finanziarie speculative investendo e perdendo soldi dei cittadini con Banche estere, utilizzando strumenti astrusi e opachi (sicuramente non all'altezza delle conoscenze tecniche di molti funzionari pubblici) e ciò senza che i nostri organi di controllo intervenissero per fermare quella follia.

Le lotterie ed il gioco d'azzardo, in epoche non lontane, erano tenuti ben sotto controllo dallo Stato, mentre adesso sono stati affrancati dagli ultimi governi portandoli a divenire, per volume di affari, la terza attività economica del Paese e, contemporaneamente, un gravissimo problema per tante famiglie. Gli enormi utili delle attività vanno in prevalenza a Società di matrice estera che, anche se pagano le tasse allo Stato Italiano (quando le pagano), sottraggono risorse al risparmio e quindi a quei settori produttivi che con le loro attività producono "valore aggiunto", cioè vera ricchezza. Probabilmente qualche politico "illuminato" ha voluto trasformare l'Italia in una grande Las Vegas.

Concludendo, l'attuale crisi è l'ultima in ordine di tempo, ma non la sola; è quella che ha fatto traboccare il vaso, ma il vaso era colmo da anni e senza una presa di coscienza generale, senza che la popolazione abbia i mezzi per costringere i governi ad agire seriamente nell'interesse della Nazione, con l'attenzione "del buon padre di famiglia", non potrà esserci alcuna ripresa futura, ma un declino inesorabile.

ASSISTENZA FISCALE

Compilazione mod. 730 redditi 2012

E' confermata anche per quest'anno la disponibilità del nostro consulente dott. Pietro Alicò, via Filippo Parlatore n. 78, Palermo (tel. - fax 091/226132), ad assistere gli Associati negli adempimenti annuali relativi alla compilazione del mod. 730. In particolare il dott. Alicò offre la propria opera per:

- mod. ISEE o ISEU gratuiti;
- mod. 730 già compilati: controllo formale e trasmissione telematica gratuiti;
- mod. 730 da compilare, dietro presentazione dei documenti in originale, per un compenso di € 20;
- I.M.U. : elaborazione e compilazione mod. F24, per un compenso di € 10.

Il dott. Alicò sarà in Associazione, per i motivi di cui sopra, a partire dal giorno 2 maggio 2013 tutti i venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno prendere contatti con il medesimo telefonando al numero sopra indicato tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,00.

L'angolo della Poesia

LA SHOAH

DA NON DIMENTICARE

di Antonino Fiorentino

*Migliaia di uomini e donne
con le mani protese verso il cielo
venivano stipati
su un carro bestiame per essere
portati via senza possibilità di appello.
I bambini piangevano, gli adulti
imprecavano, i vecchi soffocavano.
Ma lui vestito da aguzzino
li frustava per farli zittire,
non dovevano lamentarsi
non avevano alcun diritto, appartenevano
ad un altro genere umano.
Non erano esseri umani, anche se
avevano le sembianze di esseri umani.
Solo lui era essere umano vestito
da aguzzino.
Dovevano essere eliminati perchè figli
di nessuno, infidi, indegni.
Gridavano pietà per i loro cari abbandonati
chissà dove, per i loro figli dispersi
nel deserto della disperazione,
per la loro schiavitù disumana,
per la loro sfortuna di essere nati.
Ma lui voleva lo spettacolo,
lo spettacolo della morte.
Venivano scaricati in un campo di sterminio
privo di qualsiasi fiore per essere selezionati
e poi massacrati nelle camere a gas.
Solo alcuni dagli occhi sbarrati e dalle mani
tremanti riuscivano a sopravvivere grazie
alla liberazione dei campi di concentramento
del 27 gennaio 1945.*

*Dinanzi a quei tragici eventi noi spettatori
inconsapevoli dovremmo oggi stare in raccoglimento
e osservare il silenzio per non dimenticare.*

Cosa vedere

a cura di Giuseppe Provenza

In questa rubrica vengono segnalati alcuni eventi culturali ed artistici ritenuti di elevato interesse. Nella parte introduttiva vengono elencati gli eventi del

periodo e accanto a ciascun evento viene indicato il riferimento alla sua descrizione, che si trova nella seconda parte.

- 01 Aosta** – Renato Guttuso
fino al 22 settembre 2013
- 02 Brescia** – L'età del rame
fino al 15 maggio 2013
- 03 Brescia** – Novecento mai visto
fino al 30 giugno 2013

- 04 Cento (FE)** – Appuntamenti all'osservatorio astronomico
fino al 31 maggio 2013
- 05 Rimini** – Domus del chirurgo
fino al 6 gennaio 2014

descrizione degli eventi



01
RENATO GUTTUSO
IL REALISMO E L'ATTUALITÀ
DELL'IMMAGINE

dal 27/03/2013 al 22/09/2013

Aosta

Museo Archeologico Regionale

La mostra riunisce oltre 50 opere primarie di Guttuso, dalla nature morte della fine degli anni '30 e dei primi '40 al drammatico Partigiana assassinata, 1954, dal visionario Bambino sul mostro, 1966, all'epico Comizio di quartiere, 1975.

Per maggiori informazioni:

tel. 0165.274401

e-mail: u-mostre@regione.vda.it
regione.vda.it



02

L'ETÀ DEL RAME
LA PIANURA PADANA E LE
ALPI AL TEMPO DI ÖTZI

dal 26/01/2013 al 15/05/2013

Brescia - Museo Diocesano

Sono esposte testimonianze del periodo della protostoria noto con l'appellativo "del Rame", che in Italia si è sviluppato tra il 3400 e il 2200 avanti Cristo, secoli in cui vengono acquisite importanti innovazioni in campo tecnologico, come una metallurgia pienamente sviluppata in tutti i suoi processi dall'estrazione del minerale e dalla riduzione del metallo fino alla produzione di manufatti (armi, attrezzi da lavoro, ornamenti) mediante fusione e colata in stampi, o lo sfruttamento della forza di trazione animale grazie all'aggiogamento del bue, l'invenzione della ruota e dell'aratro, la costruzione dei primi carri a quattro ruote.

Per maggiori informazioni:

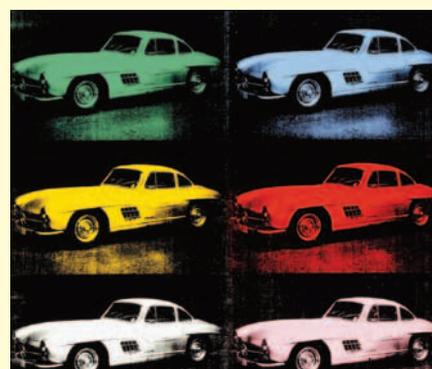
tel. 030-40233 - e-mail:

segreteriaetadelrame@gmail.com
etadelrame.it

03

NOVECENTO MAI VISTO
DA DE CHIRICO A CATTELAN
E OLTRE

dal 07/03/2013 al 30/06/2013



Brescia - Musei Santa Giulia

Accanto alla raccolta di arte moderna e contemporanea della Daimler sarà presentato un percorso parallelo dedicato alle esperienze e ai protagonisti dell'arte italiana del Novecento. Si potranno così ammirare numerosi dipinti di proprietà dei Civici Musei già esposti nella Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea aperta in Santa Giulia dal 1964 al 1972. La parte più rilevante di tale patrimonio è costituita dalle opere, sorprendentemente anticipatrici in senso astratto, del bresciano Romolo Romani, dai numerosi dipinti di ambito futurista (Dottori, Evola, Depero, tutti datati entro il 1919) e dalle opere di orientamento informale che, dopo la chiusura della Galleria, rimasero nei depositi (Chighine, Paulucci). Importanti testimonianze dell'arte del Novecento (de Chirico, Morandi,



Sironi) arricchirono poi (1986) le raccolte civiche tramite il lascito della famiglia bresciana Scalvini.
Per maggiori informazioni:
 tel. 030-2977834
 www.santagiulia.info

04
APPUNTAMENTI
ALL'OSSERVATORIO
ASTRONOMICO

dal 25/01/2013 - al 31/05/2013

Cento (FE)

Via Dante Alighieri, 6

Orari: dalle 21:00 alle 23:30

Venerdì 25 gennaio:

“Al telescopio: Luna e Giove”

Venerdì 2 febbraio:

“Al telescopio: Giove”

Venerdì 22 febbraio:

“Al telescopio: Luna e Giove”

Venerdì 1 marzo: “Al telescopio:

Giove e la Luna calante”

Venerdì 29 marzo:

“Al telescopio: Giove

e la Luna calante”

Venerdì 5 aprile: “Al telescopio:

Giove e gli ammassi stellari”

Venerdì 26 aprile:

“Al telescopio: Saturno, la Luna calante e la stella Mizar”

Venerdì 3 maggio: “Al telescopio:

Saturno, l'ammasso stellare M13 e le galassie nella Vergine”

Domenica 19 maggio: “Attività didattiche e fiabe mitologiche sul

cielo per bambini di tutte le età” dalle ore 15,30

Venerdì 31 maggio:

“Al telescopio: Ammassi stellari, nebulose e Saturno”

Per maggiori informazioni:

tel. +39 346 8699254

end_of_the_skype_highlighting

e-mail: astrofilicentesi@gmail.com

astrofilicentesi.it

05
DOMUS DEL CHIRURGO
UNA PICCOLA POMPEI NEL
CUORE STORICO DI RIMINI

dal 01/01/2013 al 06/01/2014

Rimini – Piazza Ferrari

Dopo duemila anni è possibile ammirare nel centro storico di Rimini il complesso archeologico denominato “la domus del chirurgo”. Una piccola Pompei nel cuore della città che ha conquistato fama internazionale per i materiali rinvenuti unici al mondo.

Proprio in questo ambiente è stato scoperto un eccezionale corredo chirurgico-farmaceutico, il più ricco mai giunto dall'antichità, ora in mostra nell'adiacente Museo della Città. E poi il palazzo bizantino dalle grandi sale con mosaici policromi e i resti delle strutture abitative e sepolcrali di epoca medievale, fino ai segni dell'età moderna.

Distrutta per un incendio intorno alla metà del III secolo, la domus ha rivelato, fra le macerie del crollo, strutture, mosaici, intonaci, arredi e suppellettili che offrono una “fotografia” eccezionale della vita nella Rimini antica.

Orario: 1° settembre - 31 maggio: da martedì a sabato 8.30-13.00; 16.00-19.00; domenica e festivi 10.00-12.30; 15.00 - 19.00.

1° giugno-31 agosto: da martedì a sabato 14.00-23.00; martedì e giovedì anche 10.00-12.30; domenica e festivi 17.00-23.00

Giorni di chiusura: lunedì

Per maggiori informazioni:

UFFICIO INFORMAZIONI CENTRO CITTÀ

Tel: ++39 0541 51331

begin_of_the_skype_highlighting

end_of_the_skype_highlighting

Fax: ++39 0541 27927

begin_of_the_skype_

highlightingend_of_the_skype_

highlighting

MUSEO DELLA CITTÀ

Tel: ++39 0541 793851

begin_of_the_skype_highlighting

end_of_the_skype_highlighting

Fax: ++39 0541 28692

begin_of_the_skype_highlighting

end_of_the_skype_highlighting

e-mail:

stazione@riminireservation.it

musei@comune.rimini.it

riminiturismo.it

CONVENZIONI ALBERGHIERE

a cura di Salvatore Cucinella

Stipulate dalla FAP Credito, usufruibili anche dai nostri Associati. Maggiori dettagli potranno essere richiesti telefonando alla nostra segreteria di Palermo (tel. 091 329005 - 3929404733)*

AREZZO

A POINT AREZZO PARK HOTEL****

Via loc. Battifolle 36 T
52100 Arezzo
tel. 0575.96041 fax 0575.9604404

BARI

HOTEL EXCELSIOR

Via Giulio Petroni n.15, 70124 Bari
Tel. 080.5564366 - Fax 080.5523377
www.hotelexcelsioronline.it

SHERATON NICOLAUS HOTEL & CONFERENCE CENTER BARI

Via Cardinale A. Ciasca, 27 70124 Bari
Tel. 080/5682111 fax 080/5042058

HOTEL ORIENTE****

Corso Cavour, 32 Tel. 0039.080.5255100

UNA HOTEL REGINA****

Via Poggiallegro - Contrada Scizzo
Noicattaro - Bari - tel. 080.5430907
cell. 3454747814

COSENZA

ROYAL HOTEL****

via Molinella 24/E - cap 87100 (COSENZA)
tel/fax 0984.412165

FIRENZE

CASA DON U. SECCHIAROLI

via Borghini 25 - cap 50133
tel. 055.578100 - 339.1045574

VILLA GUARNASCHELLI

via Poggio Secco 5/20 Scandicci
cap 50018
tel. 055.7422017

HOTEL JANE

Via Orcagna n. 56/58 - 50121 Firenze
Tel. 055/677382
Fax 055/670500

HOTEL ORCAGNA

via Orcagna n. 57/59 Firenze
Tel 055/669959 - Fax 055/677383

HOTEL ADLER CAVALIERI****

Via Della Scala, 40 (pressi Stazione Centrale)
50123 FIRENZE
Tel.055.277810 - fax 055.27781509

LECCE

Patria Palace Hotel

Piazzetta Riccardi, 13 73100 Lecce
Tel. 0832/245111 Fax 0832/245002

MATERA

HILTON GARDEN INN

Via Germania 75100 - Località Borgo Venusio -
Matera - Tel. 0835/215111 - Fax 0835/259025

MILANO

RESIDENCES DEL GRUPPO MIRAGE

Viale Certosa,104,106
Tel. 02/39210471 - Fax 02/39210589

RESIDENCE BIANCACROCE

www.residencebiancacroce.it
Via Paladini, 7 - 20133 Milano
Tel. +3902.7015171

RESIDENCE DESENZANO

Via Desenzano, 12 - 20152 Milano
Tel. 02/487881

RESIDENCE LEPONTINA

Via Lepontina, 8 - 20159 Milano
Tel. +39 02.69437

NAPOLI

HOTEL NAPLES****

C.so Umberto I, 55 80138 Napoli (NA)
tel. 081.5517055 - fax 081.0091209

NORCIA (PG)

BIANCONI OSPITALITÀ

Via Alfieri, 12 - Norcia(Pg) 06046
Tel. 0743 8165 13 Fax: 0743 81 734 2

PALERMO

GRAND HOTEL FEDERICO II****

Via P. di Granatelli, 60 - 90139 Palermo
Tel.091/7495052 Fax 091/6092500

PESARO

GRUPPO VIP HOTELS

tel. 0721.65204 www.viphotels.it
info@viphotels.it

HOTEL ALEXANDER MUSEUM

Viale Trieste 20
tel. 0721.34441 - 0721.64750

HOTEL SAVOY****

Viale Repubblica 22 - tel. 0721.67440

HOTEL VITTORIA****

Piazzale Libertà 2 - tel. 0721.34344

HOTEL BELLEVUE

Viale Trieste n. 88 61100 Pesaro
Tel. 0721 31970 - 69018 - 370143
Fax. 0721 65964 - 0721 370144

PESCARA**VILLA IMMACOLATA PARC HOTEL**

Str. Comunale S. Silvestro 340 - Pescara
Tel. 085/4980031

POMEZIA (RM)**HOTEL SELENE, SELENE SPORTING
SELENE-RESIDENCE**

Via Pontina km. 30 POMEZIA - ROMA 00040
Tel. 06.91170542 - 338.5738317 - Fax
06.91170557

RAVENNA**HOTEL CUBE**

Gruppo MY WAY HOTELS Via L. Masotti 2,
ang. via Faentina Ravenna - Tel. 0544.464691

AUTOHOTELRAVENNA

Via Secondo Bini n. 11 - 48100 Ravenna
Tel 0544 502681 Fax 0544 460510

ROMA**AUTOHOTELROMA**

Via Cassia Km 24,300, 00060 Roma
Tel. 0690109014 Fax 06/9087310

GRUPPO BETTOJA HOTELS - ROMA

Via Cavour, 18 00184 ROMA tel. 06 4814798-06
- n. verde: 800 860 004 - fax 06 4824976

Il Gruppo racchiude 4 strutture:

Hotel Mediterraneo****

Hotel Massimo D'Azeglio****

Hotel Atlantico****

Hotel Nord Nuova Roma***

FOUR POINTS BY SHERATON ROMA WEST

Via Eroi di Cefalonia, 301 00128 Roma
Tel. 06/50834111 Fax 06/50834701

HOTEL GEA***

via Nazionale 243 - cap 00184 Roma
tel. 06.4884996 - 06.4828446

HOTEL PATRIA***

via Torino 36-37 - cap 00184 Roma
tel. 06.4818254 - 06.4880756

HOTEL LE PETIT***

via Torino 122 - cap 00184 Roma
tel. 06.48907085 - www.hotellepetitroma.com
info@hotellepetitroma.com

**ALPITOUR ROMA WORLD HOTELS
& RESORTS**

La Compagnia alberghiera del Gruppo Alpitour
offre una convenzione con quattro hotels di
Roma e l'Hotel **Oriente di Bari:**

Donna Camilla Savelli Hotel****

Roma - Tel. 0039.06.588861;

CICERONE HOTEL****

Roma - Tel. 0039.06.3576; **Grand Hotel Ritz**
**** Roma - Tel. 0039.06.802291;

HOTEL REGENT****

Roma - Tel. 0039.06.802401; **Hotel Oriente**
**** - Bari Tel. 0039.080.5255100

FASHION HOTEL****

Via della Pace 1-2 - 00038 Valmontone (Roma)
tel. 06 9599631

TORINO**HOTEL MERCURE ROYAL******

Corso Regina Margherita, 249 10144 Torino
Tel. 011/4376777

URBINO**URBINO GRUPPO VIP HOTELS**

tel. 0721.65204 www.viphotels.it - info@viphotels.it

Hotel Dei Duchi**S**

Via G. Dini 12 - tel. 0722.328226

Hotel Bonconte****

Via delle Mura 28 - tel. 0722.2463

Hotel San Domenico****

Piazza Rinascimento 3 - tel. 0722.2626

VENEZIA**AUTO HOTEL VENEZIA**

Via San Silvestro 25/A - Mirano (VE)
tel.041 2530008 fax 041 2530011

TERME**ABANO TERME (PD)****HOTEL SAVOIA TERMAL SPA******

via Pietro d'Abano, 49 - 35031
tel. 049.8231111 - fax. 049.667777

HOTEL TERME MAGNOLIA****

Via Alessandro Volta, 6 cap 35031 tel.
049.8600800 fax 049.8602648

HOTEL LEONARDO DA VINCI TERME & GOLF

Via Monteortone 46 Monteortone di Teolo
Abano Terme (PD) 35037
Tel. 049 9939200 - Fax 949 9935232

HOTEL PRINCIPE TERME

Viale delle Terme 87 35031 Abano Terme (PD)
tel. 049 8600844 - fax 049 8601031

PORRETТА TERME (BO)**HOTEL CASTANEA********HOTEL SALUS*****

Tel. 0534.23180 - www.termediporretta.it

RIOLO TERME (RA)**TERME DI RIOLO BAGNI**

Via Firenze n. 15 48025 Riolo Terme (RA)
Tel. 0546/71045 Fax 0546/71605

SALSOMAGGIORE (PR)**TERME DI SALSOMAGGIORE E TABIANO**

Via Roma 9 - Salsomaggiore (PR) tel.
0524.582620

* *L'elenco delle convenzioni perfezionate a
cura della F.A.P. contiene anche una sezione
maggiormente dedicata al turismo vacanziero;
per ragioni di spazio ne omettiamo la
pubblicazione, che rinviemo al prossimo numero.*

Ci hanno lasciato... e li ricordiamo con rimpianto

Abbate Angela <i>ved.</i> Brusca	04.12.2012	Palermo
Amato Giuseppa	27.05.2012	Palermo
Angelini Elena <i>ved.</i> Vitali	24.02.2012	Roma
Arena Antonietta	22.10.2012	Roma
Asta Giuseppe	04.10.2012	Roma
Bambara Nemesia <i>ved.</i> Sanna	14.04.2012	Genova
Barbaro Giuseppa <i>ved.</i> Caristi	03.03.2012	Messina
Barbera Angela <i>ved.</i> Amore	11.12.2011	Caltanissetta
Benenti Nello	29.02.2012	Torino
Bennardo Gaetana <i>ved.</i> Scrima	05.02.2012	Favara (AG)
Bennici Rosalia <i>ved.</i> Barberi	21.11.2012	Canicattì (AG)
Bertuzzi M. Luisa <i>ved.</i> Bernagozzi	03.07.2012	Bologna
Bonadonna Teresa <i>ved.</i> Maldonato	31.08.2012	Roma
Bonsignore Filippa <i>ved.</i> Perticone	25.02.2012	Palermo
Bottomei Luigina <i>ved.</i> Ticò	03.03.2012	Genova
Brischetto Mariano	30.01.2012	Mascalì (CT)
Brucato Caterina <i>ved.</i> Frontini	12.08.2012	Catania
Brugaletta Matelda <i>ved.</i> Gatto	03.07.2012	Palermo
Brundo Grazia <i>ved.</i> Mangano	01.05.2012	Misilmeri (PA)
Bruno Caterina <i>ved.</i> Orlando	21.02.2012	Palermo
Buratti Matilde	26.02.2012	Osnago (LC)
Butera Francesca <i>ved.</i> Siracusa	11.01.2012	Agrigento
Cacciatore Felice	05.08.2012	Sant'Agata di Militello (ME)
Calzolari Vittorio	16.11.2012	Bologna
Calzona Salvatore	05.03.2012	Catania
Cantone Salvatore	02.10.2012	Catania
Carbone Michele	24.02.2012	Acireale (CT)
Cesaretti Cesare	17.12.2012	Roma
Cesaretti Giuseppe	17.12.2012	Limbiate (MI)
Cilluffo Vincenza <i>ved.</i> Cammarata	18.12.2011	Palermo
Cimenti Ivo	08.07.2012	Francoforte sul Meno (D)
Cirasa Giuseppe	24.08.2012	Mascalucia (CT)
Corsaro Maria	18.05.2012	Palermo
Costanzo Francesco	17.03.2012	Bagheria (PA)
Cristini Maria	09.07.2012	Palermo
Cultraro Giuseppe	02.11.2012	Palermo
D'Angelo Giuseppe	31.08.2012	Palermo
D'Ercole Vincenzo	21.01.2012	Trapani
Di Carlo Rosa	12.06.2012	Palermo
Di Liberato Iole <i>ved.</i> Barbarella	16.02.2012	Roma
Dispensa Andrea	25.11.2012	Palermo
Dispensa Cristina <i>ved.</i> Vella	08.01.2013	Palermo
Dispensa Vito	08.08.2012	Palermo
Evola Giuseppe	14.01.2013	Palermo
Filippi Vito	20.11.2012	Alcamo (TP)
Francica Nava Michele	21.08.2012	Roma
Galbo Gesualdo	25.04.2012	Palermo
Galluzzo Giuseppe	25.06.2012	Porto Empedocle (AG)
Gambacurta Anna <i>ved.</i> Di Palermo	04.12.2011	Roma
Gambuzza Vincenzo	25.05.2012	Palermo
Genova Francesca <i>ved.</i> Consiglio	20.10.2012	Palermo
Genovese Giuseppe	27.01.2012	Palermo
Giovè Angela <i>ved.</i> D'Agostini	10.01.2012	Firenze
Giuliani Francesco	16.02.2012	Castellana Sicula (PA)
Gnes Enrico	30.11.2012	Venezia
Graziano Salvatore	28.11.2012	Todi (PG)
Kovacich Carmela <i>ved.</i> Ursino	06.03.2012	Catania

La Mantia M. Concetta	29.01.2013	Termini Imerese (PA)
La Paglia Pietro	02.01.2013	Enna
La Puma Vincenza <i>ved.</i> Manno	11.02.2012	Milano
La Scola Clara <i>ved.</i> Lauriano	12.01.2012	Palermo
La Sita Agostino	22.03.2012	Noto (SR)
Latteri Francesco	20.11.2012	Messina
Licata Maria <i>ved.</i> Ciulla	05.11.2012	Palermo
Li Mandri Giovanni	06.04.2012	Palermo
Li Volsi Clelia <i>ved.</i> Teodoro	25.03.2012	Palermo
Lo Bello Concettina <i>ved.</i> Troia	24.10.2012	Siracusa
Maccagli Cesare	25.07.2012	Ciampino (RM)
Magliocco Bianca <i>ved.</i> Orlando	15.07.2012	Palermo
Mamone Domenico	15.11.2012	Palermo
Mangano Gaetano	14.11.2012	Palermo
Marchello Graziella	29.09.2012	Palermo
Marchese Giuseppe	09.10.2012	Palermo
Marchetta Lelio	10.12.2012	Palermo
Marcianò Angelo	27.09.2012	Piazza Armerina (EN)
Marcianò Santo	04.02.2012	Palermo
Marconi Carlo	18.09.2012	Roma
Margiotta Ignazio	05.08.2012	Palermo
Marino Lucrezia <i>ved.</i> Cefalù	13.11.2012	Palermo
Marletta Caterina <i>ved.</i> Percolla	04.09.2012	Catania
Mazza Francesco	31.10.2012	Catania
Messina Giovanni	28.09.2012	Palermo
Messineo Elena <i>ved.</i> Durelli	16.10.2012	Firenze
Miccichè Anna <i>ved.</i> Patera	20.08.2012	Palermo
Milazzo Agata <i>ved.</i> Miranda	03.09.2012	Palermo
Mirabile Carmelo	20.08.2012	Lentini (SR)
Modica Anna Maria	12.01.2012	Palermo
Morello Emanuele	25.03.2012	Agrigento
Morini Liliana <i>ved.</i> Fabrizi	14.06.2012	Roma
Napoli Domenico	31.12.2012	Palermo
Nascone Pistone Grazia <i>ved.</i> Naso	30.03.2012	Sant'Agata di Militello (ME)
Nicosia Giovanna <i>ved.</i> Licita	02.08.2012	Modica (RG)
Oliva Adelina <i>ved.</i> Napoli	03.07.2012	Trieste
Pagano Giuseppe	25.11.2012	Palermo
Pantano Alda <i>ved.</i> Parisi	27.07.2012	Genova
Papa Vito	16.03.2012	Mazara del Vallo (TP)
Perez Lida	06.11.2012	Catania
Picciotto Francesca <i>ved.</i> Occhipinti	21.12.2012	Ragusa
Pillitteri Giuseppe <i>ved.</i> Orlando	30.11.2011	Palermo
Pizzullo Antonino	22.01.2013	Palermo
Politi Vito	23.04.2012	Catania
Procida Emanuela <i>ved.</i> Trapani	10.08.2012	Palermo
Punzo Antonio	18.11.2012	Palermo
Quattrocchi Giuseppe	28.05.2012	Giarre (CT)
Ramistella Grazia <i>ved.</i> Scoto	14.06.2012	Palermo
Ranalli Emilio	02.01.2013	Roma
Renna Nicolò	30.06.2012	Palermo
Restivo Egidio	17.11.2012	Giarre (CT)
Riina Antonio	23.02.2012	Palermo
Rosa Giovanna <i>ved.</i> D'Alessandro	08.11.2012	Palermo
Rossitto Salvatore	03.12.2012	Siracusa
Ruocco Rosa	15.09.2012	Venezia
Russo Angela <i>ved.</i> Walcolle	28.01.2012	Catania
Russo Rosario	07.12.2012	Acireale (CT)

(segue a pag. 32)

(segue da pag. 31)

Russo Rosario	07.10.2012	Giarre (CT)
Russo Rosario	11.12.2011	Palermo
Salvo Elisabetta <i>ved.</i> Liga	21.02.2012	Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
Santarosa Iolanda <i>ved.</i> Lo Cascio	25.08.2012	Siracusa
Saverino Silvestro	17.07.2012	Mascalucia (CT)
Scacco Gesualda <i>ved.</i> Vandea	01.08.2012	Caltagirone (CT)
Scardino Pietro	20.01.2012	Cianciana (AG)
Schirò Filippo	06.02.2012	Palermo
Scolaro Anna <i>ved.</i> Lo Galbo	02.08.2012	Palermo
Sivieri Leopoldo	27.06.2012	Bologna
Sorrentino Francesca	15.09.2012	Palermo
Spampinato Eleonora <i>ved.</i> Guzzardi	20.02.2012	Adrano (CT)
Spedale Santi	23.04.2012	Gravina di Catania (CT)
Spedicato Carmela <i>ved.</i> Castiglione	21.02.2012	Venezia
Spina Rosario	28.04.2012	Acireale (CT)
Stefanin Iolanda <i>ved.</i> Belli	11.05.2012	Trieste
Stradi Eleonora <i>ved.</i> Zupin	28.10.2012	Trieste
Testa Gioacchino	12.12.2011	Palermo
Tilotta Caterina <i>ved.</i> Ajello	09.02.2012	Palermo
Torchia Antonino	03.01.2012	Palermo
Torre Pietro	23.12.2012	Furnari (ME)
Toscano Calogero	10.05.2012	Riposto (CT)
Tranchina Marianna <i>ved.</i> Barcellona	29.02.2012	Palermo
Vaccaro M. Angela <i>ved.</i> Fasulo	04.03.2012	Palermo
Vaccaro Notte Angelo	15.08.2012	Agrigento
Valenza Giuseppe	16.12.2012	Palermo
Valvo Pietro	15.03.2012	Venezia
Vassallo Antonino	25.01.2012	Palermo
Velardi Vincenzo	03.06.2012	Termini Imerese (PA)
Venere Margherita <i>ved.</i> Negro	21.02.2012	Genova
Verdirame Antonino	02.12.2012	Catania
Virga Rosaria	14.03.2012	Partinico (PA)
Zangara Giuseppe	13.09.2012	Desio (MI)

Alle persone designate da quei soci deceduti che erano iscritti al Fondo di Solidarietà è stato prontamente erogato il previsto assegno di € 3.250,00 o di € 6.500,00.

Sono entrati a far parte dell'Associazione

...e li accogliamo con simpatia

Alberghina Carmelo	Caltagirone (CT)	Ferraro Adalgisa <i>ved.</i> La Paglia	Enna
Azzuolo Francesca	Roma	Giuliani Salvatore	Palermo
Bondì Gaetano	Palermo	Indorato Francesco Paolo	Palermo
Bruno Giacomo	Palermo	Leone Ernesto	Palermo
Burgarella Italia	Palermo	Lucchesi Concetta	Palermo
Campo Vittorio	Vittoria (RG)	Mondino Maurilio	Palermo
Chiavetta Domenico	Palermo	Morara Fernanda <i>ved.</i> Calzolari	Bologna
Circhetta Francesco	Siracusa	Pirrotta Rosa Maria	Palermo
Cicero Antonio	Palermo	Rizzo Antonino	Palermo
Damiata Antonino	Palermo	Vitale Francesca <i>ved.</i> Rossitto	Siracusa